	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	
	- REGIONE SICILIANA -	
	AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA	
	SPECIALIZZAZIONE CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI	
	- PALERMO -	
****	AVVISO PUBBLICO PER CONFERIMENTO DI	
200 000000	INCARICHI QUINQUENNALI DI DIRETTORE DELLE STRUTTURE	
	COMPLESSE:	
	Chirurgia Generale e d'Urgenza P.O Civico	
	Direzione Medica di presidio	
	Chirurgia Toracica P.O Civico	
	Fisica Sanitaria P.O Civico	
	Neuroradiologia P.O Civico	
	Chirurgia Pediatrica P.O. G. Di Cristina	
	Radiologia Pediatrica P.O. G. Di Cristina	<u> </u>
	Pediatria ad indirizzo Nefrologico P.O. G. Di Cristina	
	Neuropsichiatria infantile P.O. G. Di Cristina	
	In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 909 del	
	13/07/2021 ed in linea con quanto previsto dal D.Lgs. n. 502/1992, dal D.L.	
	158/2012 convertito con L. n. 189/2012, dal D.P.R. n. 484/1997, dal	
	D.P.C.M. 25/01/2008 dal D.A. 2274/2014 "linee di indirizzo regionali recanti	
	i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di	
1	struttura complessa a dirigenti sanitari" e dal regolamento aziendale in	
	materia, giusta atto n. 1248/2015, è indetto Avviso Pubblico per il	
	conferimento degli incarichi quinquennali delle summenzionate UOC.	
		400

XI	Direttore della Struttura Complessa di:	
	Chirurgia Generale e d'Urgenza P.O Civico	
	Disciplina di : Chirurgia Generale e d'Urgenza	
	=======================================	
	Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa	
	relativa all'incarico di direzione da conferire -	
	Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura	
	complessa	
	PROFILO OGGETTIVO	
	Caratteristiche organizzative	
	L'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale e d'Urgenza	
	dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo svolge un ruolo	
	cardine nei processi assistenziali dell'Azienda.	Attion (Company)
	L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica	
	e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in	
	due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di	
	emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza	
	punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse	<u> </u>
<u></u>	chirurgico generale e d'urgenza. Tutte le attività della UOC consistono in	
	azioni diversificate che investono la clinica e la terapia medica e chirurgica,	
	l'appropriatezza delle procedure, la gestione del rischio correlato in una logica	
	di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un	
-	sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari e tecnici per migliorare	·
	la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute	
	della popolazione rispettando i vincoli di budget.	

 La UOC di Chirurgia Generale e d'Urgenza dell'ARNAS Civico – Di	
 Cristina - Benfratelli di Palermo ha una dotazione di 23 posti letto di cui 22	
 per ricovero ordinario e 1 di Day Surgery. La Struttura è dotata delle	
 attrezzature tecniche necessarie a seguire i percorsi assistenziali del paziente	
 durante tutte le fasi di degenza.	
 La UOC di Chirurgia Generale e d'Urgenza dell'ARNAS Civico – Di	
 Cristina - Benfratelli di Palermo ricade nel P.O. Civico nel Dipartimento di	
 Emergenza e Urgenza con attività incentrata su diverse funzioni. La struttura	
 complessa fornisce assistenza ospedaliera specialistica ai casi di emergenza-	
 urgenza nel quadro complessivo delle reti assistenziali regionali. Assicura	
 assistenza ospedaliera alle patologie di pertinenza della specialità di chirurgia	
 generale nei vari regimi di ricovero ed anche attività chirurgica per i pazienti	
 caratterizzati dalla necessità di trattamento chirurgico in emergenza (entro 1	
ora-shock emorragico, perforazione viscerale, peritonite iperacuta) in urgenza	
 assoluta (entro 12 ore) o differibile (2-4 giorni); Assicura direttamente	
 prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale nelle varie articolazioni	
 aziendali. Fornisce sostegno specialistico alle strutture territoriali per la	
realizzazione dei percorsi diagnostico terapeutici (PDTA) e porge regolare	
 supporto al Pronto Soccorso e alle urgenze interne.	
PROFILO SOGGETTIVO:	
 Competenze professionali e caratteristiche tecnico – scientifiche	
Il Direttore della Struttura Complessa Chirurgia Generale e d'Urgenza	
dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e	7. 0 w
 regionali. Verifica e promuove l' attività formativa del personale dirigente e	
 del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione	
	1

	interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti tecnici afferenti alla branca	
	specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e promuovendo	
	la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige in funzione degli	
	outcome in linea con gli obiettivi aziendali.	
	Il Direttore dell'UOC di Chirurgia Generale e d'Urgenza deve possedere sotto	
	il profilo professionale:	
	consolidata esperienza di chirurgia oncologica, soprattutto per le neoplasie del	
	tratto gastroenterico, anche con approccio mininvasivo come primo operatore;	
	esperienza nella chirurgia avanzata con competenze di integrazione di	
	trattamenti chirurgici, sia con metodiche mini-invasive che con tecniche	
	complesse multimodali (HIPEC) relativamente all'ambito gastroenterico	
	comprensivo anche di carcinosi peritoneale e altre patologie neoplastiche	
	esperienza e competenza nella chirurgia inerente patologie ad alta incidenza e	
	media complessità (malattie infiammatorie croniche, patologie della parete	
	addominale, litiasi della colecisti)	
	consolidata esperienza nella gestione della chirurgia mini invasiva, nonché di	
	quella eseguibile in regime di week surgery, day surgery e chirurgia	
	ambulatoriale;	
	comprovata esperienza professionale maturata in Dea II livello nella gestione	
-	delle urgenze chirurgiche maggiori, in particolare nella gestione dei	
-	politraumi, con esperienza nell'utilizzo di tecniche chirurgiche di "Damage	
	Control Surgery";	
	comprovata esperienza professionale maturata in materia di prelievo di organi	(n
·	da destinare a trapianto;	
 	capacità di sviluppare e promuovere strette collaborazioni per la gestione di	7

-	percorsi multidisciplinari e multi professionali con le altre UU.OO. e	
8 -200	sviluppare collaborazioni intra ed extraospedaliere;	
-	conoscenza e capacità di gestione delle complicanze infettive in area	
	chirurgica;	
e 	documentata evidenza di uno sviluppo professionale che rilevi competenza	
·	chirurgica sia in elezione che in urgenza sulle prevalenti patologie di interesse	
	chirurgico, anche oncologiche;	
:	documenta esperienza di gestione dei protocolli ATLS (Advanced Trauma	
A	Life Support),	
	conoscenza della ottimale gestione di una area di terapia sub intensiva	
	chirurgica;	
·	- comprovata esperienza specifica in unità operative ospedaliere con casistica	
10 - 10 - 10 - 10 - 10 - 10 - 10 - 10 -	di alta complessità trattata in regime di degenza;	
	elevata professionalità ed esperienza consolidata nella valutazione e	
X CI	conoscenza di tecnologie sanitarie e di dispositivi medici, con particolare	
8 <u>2 - </u>	riferimento all'innovazione e allo sviluppo delle attività secondo i principi	
	delle Evidence Based Medicine.	
8-	- competenza nella gestione integrata con il territorio dei percorsi di diagnosi e	
_	cura dei pazienti	
	- conoscenza delle dinamiche di promozione, sviluppo e realizzazione degli	
	obiettivi dell'Azienda.	
	- conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane e capacità di	
s	programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura	*
	relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;	A
-	- consolidata competenza professionale nella cura ed assistenza in regime di	

	ricovero di pazienti con case mix complesso proprio di un'azienda ospedaliera	
	votata all'alta specializzazione.	
	Governo Clinico.	
	Il Direttore della Struttura Complessa Chirurgia Generale e d'Urgenza	
	dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici	
	della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al	
	miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione,	
-	applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti	
	le patologie inerenti la disciplina più rilevanti redatte secondo le migliori e più	
	recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura e in accordo alle Società di	
	Chirurgia. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica	
	dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse	
	umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito	
	dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della	
	documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello.	
	Sotto il profilo del Governo Clinico deve possedere, inoltre, capacità di:	
	- realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità	
	condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.	
	- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli	
	organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove	
	tecniche assistenziali, al fine di migliorare la qualità delle cure e	
	dell'assistenza.	
	- attuare il monitoraggio degli eventi avversi e adottare le politiche aziendali	A
	di prevenzione e di controllo del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti,	
	promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di	()

	minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.	
	- collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi	- to
	assistenziali.	
	- gestire l'attività di reparto al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni	
	di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore	
	aggiunto per l'organizzazione.	
	- ricondurre il case mix delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto	
	ed in elezione, a logiche di trattamento, anche sotto gli aspetti organizzativo –	
	gestionali, in armonia con l'EBM	
	- predisporre percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera	
	anche integrati con il territorio, basati su linee guida professionali ed	
	organizzative che rendano la risposta sanitaria uniforme ed appropriata in	
	termini qualitativi e quantitativi.	
	- individuare e sostenere il corretto di setting assistenziale inerente	
	l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il	
	miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed	
	alla condizione di fragilità dei pazienti.	-
	- sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura	_
	nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi dell'urgenza -	
	emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero.	
	- creare reti di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di	
	sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) anche in	
-	collaborazione con i MMG/PLS.	
	- di formare con continuità il personale assegnato in materie attinenti la	
	disciplina garantendone la crescita professionale e assicurando l'acquisizione	

	di nuove e specifiche competenze.	
	- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O.C. tramite periodici incontri,	
	promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri	
	centri.	
	- promuovere il costante miglioramento della qualità delle cure, assicurando	
	competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la	
	possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per	
	pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e	
	garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.	
	- progettare e realizzare percorsi assistenziali che:	
	a) siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed	v
	organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale,	
	regionale e nazionale;	
	b) garantiscano l'equità dell'assistenza;	
	c) adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati	
	su prove di efficacia;	
	d) integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità	
	assistenziale tra ospedale e territorio;	
	e) favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e	
	interculturale;)
	f) tengano conto anche delle segnalazioni ricevute da parte dell'utenza e degli	
	stakeholder	
-	- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico,	
	attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la	
	revisione continua dei modelli operativi;	110

	- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi propri	
	della specifica disciplina;	
	- di coordinare le attività di tempestiva consulenza attraverso le UU.OO.	
	specialistiche dell'area medica e chirurgica non che quelle afferenti all'area	
	della diagnostica per immagini e di laboratorio;	
	- di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie attinenti	
	alla disciplina;	
·	- di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle tematiche inerenti la	
	disciplina;	
	- di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle più	
	aggiornate conoscenze clinico diagnostiche indicando percorsi di formazione	
:	coerenti, in modo da poter trasferire le più opportune conoscenze ai	
Ø	collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti;	
	- di utilizzare, con utilizzo gli applicativi aziendali sotto il profilo statistico-	
e 	epidemiologico e informatico relativamente all'accettazione – trasferimento -	
	dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di dispositivi e di farmaci;	
	- di praticare e coordinare l'attività clinica e chirurgica sia ambulatoriale che	У
	in degenza;	
	- di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	- di relazionarsi con pazienti e congiunti attraverso le più adeguate dinamiche	
	comunicative;	
·	- utilizzare gli strumenti del Risk Management e di gestione della sicurezza	781
R adio C	sul lavoro e della privacy;	g
	- di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e	AA
*	gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.	

 Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle	
normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;	
- promuovere l'attività di incident reporting.	
Competenze manageriali	
Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. di	
 Chirurgia Generale e d'Urgenza deve possedere le capacità:	
- di applicare i concetti di Mission e Vision dell'ARNAS Civico.	
- di aderire alle previsioni dell'Atto Aziendale e alla sua articolazione, ai	
modelli dipartimentali e al loro funzionamento;	
- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la	
programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto	
degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del	
Dipartimento di appartenenza;	
 - di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	
- di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni professionali e	
di collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli	
integrati di gestione multidisciplinare.	<
- di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di	
garantire la soddisfazione dell'utente puntando anche al superamento delle	
 diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili	
- organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di emergenza	
 ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi	
- di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari nel rispetto del	1 22
budget assegnato;	Nn.
 - di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo con	90
	TV TV
10	

	particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;	
	- di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi	
	aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;	
	- di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il	(A. P. 145) C. INCO.
7	modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree per	
	intensità di cura, alla gestione dei posti letto, degli spazi ambulatoriali e delle	
	guardie interdivisionali	
	- di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a valenza	
	aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi regionali, aziendali e	
1	del tetto di spesa imposto;	
	- di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo,	
	professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli	
	operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e	
	competenze in armonia con le direttive aziendali	
	- di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	
	tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di	
	incrementare la qualità e la economicità delle performance	
	- di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle	
	attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro alle	
	esigenze dell'utenza	
	- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi assegnati secondo il	
	sistema di budget;	
	- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze	8
	professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai comportamenti	
	organizzativi e di supporto gestionale;	

	- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima anche che nei rapporti con	
	le altre strutture.	
	- di gestire efficacemente le liste di attesa	
	- di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	
	incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali rappresentate e	
	all'Azienda;	
	- di garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e	
	promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia	
	- di garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità	
	dei servizi erogati.	
	Attitudini	
	Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di	-
	comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità	
	proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo	
	gestionale. Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o	
	moderatore a corsi e congressi su tematiche professionali, organizzative e	
	gestionali inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre	
	linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
<u></u>	chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
	Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi,	
	orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno	
	favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori,	
<u>s</u>	e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.	a u
	Utilizzo Tecnologie	da
	Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle	

	apparecchiature elettromedicali.	
	Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di	
		_
	tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.	-
-	Conoscenze linguistiche	
	Buona conoscenza della lingua inglese.	
	Direttore della Struttura Complessa di:	21-22-12-12-12-12-12-12-12-12-12-12-12-1
	Direzione Medica di presidio	No.
	Disciplina di : Igiene Ospedaliera .	
	Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa di	
	Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Civico dell'ARNAS Civico – Di	
	Cristina - Benfratelli di Palermo	
	PROFILO OGGETTIVO:	
	Caratteristiche organizzative	
	L'Unità Operativa Complessa di Direzione Medica del Presidio	
	Ospedaliero Civico dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di	
	Palermo ricopre un ruolo centrale nel processo di supporto organizzativo e	
	assistenziale dell'azienda. L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda	
	Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con	
	792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di	
	centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118. Tutte le attività di	
	direzione la struttura ospedaliera della UOC, con autonomia tecnico-	
	funzionale ed economico-finanziaria, consistono in azioni diversificate che	*
	investono una logica di massima integrazione con le varie articolazioni	
	aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti	

	sanitari e tecnici per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per	
	rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di	
	budget. La UOC di Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Civico	
	dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo ricade nel	
,	Dipartimento di Diagnostica Avanzata e Servizi con attività incentrata su	
	diverse funzioni. Il Direttore medico di Presidio concorre al raggiungimento	
	degli obiettivi aziendali operando sulla base degli indirizzi della Direzione	
	strategica ed ha competenze relative alle seguenti macro-aree funzionali:	
	gestionale-organizzativa, igienico-sanitaria, medico-legale, scientifica di	
,	formazione e di aggiornamento, di promozione della qualità dei servizi	
	sanitari e delle rispettive prestazioni.	
	Funzioni gestionali ed organizzative	
	Il Direttore medico di Presidio partecipa alla definizione delle linee	
	strategiche e degli obiettivi aziendali, delle politiche di sviluppo e dei	
	programmi da implementare, collabora con la Direzione Strategica alla	
	predisposizione degli atti necessari al processo di budget; utilizza gli	
	strumenti di controllo di gestione e di analisi economica sanitaria e gestisce	
	dati statistici nell' ottica della programmazione sanitaria; gestisce i flussi	
	informativi a tutti i livelli (Ministero della Salute, Assessorato alla Salute,	
	CUP, controllo interno), sovrintende ed indirizza la raccolta, l'elaborazione e	
	la trasmissione dei dati di attività (ricoveri, day hospital, DRG, attività	
	ambulatoriale, etc.), coordinando i centri preposti alle singole funzioni e	
(18)	vigilando sulla correttezza dei dati, del rispetto dei tempi di trasmissione e	
	della lorocompletezza. Verifica inoltre i risultati di processo e i percorsi di	
	appropriatezza dell' utilizzo di risorse, con riferimento agli episodi di ricovero	

	e di utilizzo di tecnologie complesse e al bisogno espresso; promuove l'	
	integrazione, la mediazione funzionale e il collegamento tra le UU.OO	
-	attraverso la stesura di protocolli e l' istituzione e la partecipazione a di	
	gruppi di lavoro; vigila sulla libera professione intramuraria in regime di	
	ricovero ed ambulatoriale nel rispetto del regolamento aziendale. Predispone	
4	inoltre le valutazioni tecnico sanitarie sugli interventi di ristrutturazione e/o	
	innovazioni edilizie nella fase di progettazione; propone ed esprime pareri	
	sull' acquisto di attrezzature e di dispositivi medici. Coordina l' attività di	
	assistenza socio -sanitaria e psico-sociale e l' organizzazione dell' assistenza	
	ospedaliera alternativa al ricovero relazionandosi con l' attività di bed	
	management ospedaliero cooperando anche con la gestione dell' accettazione	
	medica, del pronto soccorso e delle sale operatorie e adottando provvedimenti	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	di urgenza/emergenza (chiusure, aperture, rimodulazioni). Garantisce la	
	continuità assistenziale gestendo imprevisti clinici, organizzativi e gestionali	
	con la disposizione di tutte le misure atte al mantenimento dei livelli di	
	sicurezza (turni di guardia, di reperibilità del personale medico,	
21	infermieristico, tecnico e di supporto). Gestisce la documentazione sanitaria,	
	vigila sulla tenuta degli archivi e sulla consegna della documentazione	
	sanitaria agli aventi diritto; predispone la modulistica sanitaria necessaria	
	allo svolgimento dell' attività assistenziale; presiede la commissione per il	
	buon uso del sangue e rilascia la documentazione per la conservazione del	
	sangue cordonale; disciplina l' uso degli stupefacenti e vigila sulla validità dei	
	farmaci conservati nelle UU.OO; presiede la commissione per il prontuario	R
	terapeutico ospedaliero; propone convenzioni con particolari servizi esterni	
	laddove non presenti all' interno del Presidio, autorizzando esami e	

	consulenze presso strutture convenzionate; aggiorna regolamenti interni,	
	raccomandazioni e linee guida; propone e definisce tipologie di ambulatori,	
_	spazi dedicati, orari di attività e volumi di prestazione; definisce	
	l'assegnazione del personale infermieristico, di concerto con i dirigenti dei	
	servizi infermieristici.	
8]	Funzioni igienico-sanitarie	
	Il Direttore medico di Presidio presiede il CIO e con esso definisce strategie e	
	protocolli di lotta; vigila sullo smaltimento dei rifiuti, individua i locali di	
	stoccaggio temporaneo degli stessi, partecipa alla stesura del capitolato di	
	appalto per lo smaltimento dei rifiuti con specifiche indicazioni di carattere	
4	igienico sanitario, vigila sul rispetto dei tempi di deposito	
	momentaneo,trasmette i dati annuali (MUD); collabora con il Servizio di	
	Prevenzione e Protezione e il medico competente su tematiche relative agli	
<u></u>	ambienti di lavoro e relativi rischi; collabora alla gestione dell'emergenza	
-	(maxi-affluso); coordina le attività di medicina preventiva e le vaccinazioni;	
	vigila su cucina e mensa. sulla ristorazione per i degenti e sul programma	
	HACCP. Definisce e vigila in materia di pulizia ambientale, disinfestazione,	
	disinfezione, sterilizzazione; provvede alla denuncia delle malattie infettive;	
	coordina, con precise indicazioni tese a limitare la diffusione delle patologie	
	infettive, i trasporti dei degenti in ambulanza; esprime pareri in materia di	
90	acqua potabile e acqua sanitaria ed effettua indagini epidemiologiche su	
	problematiche specifiche (es. cluster di legionella); coordina la gestione della	
¹⁰	biancheria pulita / sporca, le attività di sterilizzazione del materiale ad uso	
	sanitario nonché la gestione dei trasporti in ambulanza dei degenti; vigila	(A)
-	sull'applicazione delle norme vigenti relativamente alla prevenzione degli	()

infortuni ed alla sicurezza degli ambienti di lavoro;	
 Funzioni medico legali	
Il Direttore medico di presidio assolve le previste funzioni di polizia	
 mortuaria e cura le denunce delle cause di morte, di accertamento di morte	
 cerebrale, di donazione e trapianto d' organi in armonia con il CRT, delle	
 denuncie di malattie professionali, degli infortuni sul lavoro, delle	
 dichiarazioni di nascita, delle dichiarazioni di interruzione volontaria di	-
gravidanza, delle certificazioni mediche e rapporti con l' autorità giudiziaria.	
 Vigila sull'applicazione delle norme relative alla sperimentazione clinica e	
 richiesta parere al comitato etico sull'utilizzo di farmaci off-label; cura la	
 gestione della documentazione sanitaria e consegna cartelle cliniche, e vigila	
 sulla tenuta degli archivi clinici.	1
 Funzioni scientifiche, di formazione e di aggiornamento	
 Il Direttore medico di Presidio supporta iniziative di ricerca scientifica e ne	
 promuove la pubblicazione. Vigila e promuove programmi di aggiornamento	
per il personale sanitario interno all'Azeinda n armonia con il piano aziendale	
 della Formazione. Coordina l' attività della Scuola in Ospedale curando l'	-
integrazione del personale scolastico nella specificità del contesto	
assistenziale. Vigila sull' ammissione di personale volontario, specializzandi,	
 frequentatori in formazione, informatori scientifici. Propone la costituzione,	
integrazione e gestione di biblioteche e centri di documentazione, propone	
 l'acquistodiriviste e testi per la documentazione aziendale. Cura la diffusione	
interna della normativa nazionale e regionale, vigilanza sul rispetto delle	
 norme relativa alla sperimentazione clinica, partecipazione all'attività della	
 commissione, predisposizione della relazione tecnica e della delibera	

	aziendale. Cura i rapporti con le Aziende/ditte farmaceutiche per la	
	valutazione di nuove proposte di acquisizione.	
	Funzione di promozione della qualità dei servizi sanitari	
	Il Direttore medico di Presidio emana direttive sulla corretta gestione delle	
	liste di attesa e vigila sulla tenuta dei registri; formula e vigila sul rispetto	
	della carta dei servizi sanitari; predispone iniziative volte a migliorare l'	*
	accessibilità dell' utente alla struttura; attiva indagini volte a verificare livello	
	di gradimento da parte dell' utenza; diffonde al personale coinvolto i risultati	
	dei programmi di verifica in aree specifiche; partecipa alle attività di revisione	,
	tra pari e vigila sul rispetto dei protocolli diagnostici e terapeutici previsti	
	dalla normativa vigente.	
	PROFILO SOGGETTIVO:	
	Competenze professionali e caratteristiche tecnico – scientifiche	
	Il Direttore della Struttura Complessa Direzione Medica del Presidio	
	Ospedaliero Civico dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di	
	linee guida nazionali e regionali. Verifica e promuove l' attività formativa del	·
1	personale dirigente e del comparto attraverso la programmazione periodica di	
	attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti	
	tecnici afferenti alla branca specialistica, colmando progressivamente lacune	
	ove presenti e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che	
	dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.	
	Il Direttore dell'UOC di Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Civico	
	deve possedere documentata esperienza in tutte le aree funzionali sopra	×
	descritte e sotto il profilo professionale:	
	Documentata competenza in materia igienico sanitaria, con particolare	

	riguardo al tema della prevenzione delle infezioni ospedaliere;	
	Documentata conoscenza in materia di modelli organizzativi funzionali in	
	ambiente ospedaliero;	
	Documentata conoscenza in materia di edilizia ospedaliera, accreditamento e	
	attivazione di nuove strutture ospedaliere, dei processi di valutazione secondo	
¥.	i principi dell'HTA.	*
	Documentati percorsi formativi e/o da attività di docenza svolti in materia di	
	igiene ospedaliera.	
	Esperienza e competenza nella gestione delle principali problematiche della	
	rete dell'emergenza-urgenza	
	Esperienza e competenza nell'organizzazione delle attività chirurgiche in tutte	
	le fasi del percorso sia in elezione che in urgenza	
	Esperienza e competenza in materia di programmazione di interventi di	
	ristrutturazione edilizia e riorganizzazioni operative conseguenti	
	Esperienza e competenza gestionale per il raggiungimento degli obiettivi	
	assegnati	
	Esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione professionale dei	-
	collaboratori	
	Esperienza e competenza nella creazione di assetti organizzativi che	
	sviluppino la collaborazione professionale fra medico ed infermiere	
	capacità di sviluppare e promuovere strette collaborazioni per la gestione di	
	percorsi multidisciplinari e multi professionali con le altre UU.OO. e	
	sviluppare collaborazioni intra ed extraospedaliere;	
	conoscenza e capacità di gestione delle complicanze infettive in area	do
	chirurgica;	

	•	
	·	
	elevata professionalità ed esperienza consolidata nella valutazione e	0.
-	conoscenza di tecnologie sanitarie e di dispositivi medici, con particolare	
	riferimento all'innovazione e allo sviluppo delle attività secondo i principi	
	delle Evidence Based Medicine.	
S1	- competenza nella gestione integrata con il territorio dei percorsi di diagnosi e	
	cura dei pazienti	£
	- conoscenza delle dinamiche di promozione, sviluppo e realizzazione degli	
	obiettivi dell'Azienda.	
	- conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane e capacità di	
	programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura	
	relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;	
	- consolidata competenza professionale nella cura ed assistenza in regime di	
	ricovero di pazienti con case mix complesso proprio di un'azienda ospedaliera	
	votata all'alta specializzazione.	
	Governo Clinico.	
	Il Direttore della Struttura Complessa Direzione Medica del Presidio	
	Ospedaliero Civico dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide	
	con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative - operative	
	finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la	
	predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli organizzativi	-
	riguardanti la disciplina redatti secondo le migliori e più recenti evidenze	
	scientifiche riportate in letteratura e in accordo alle Società Scientifiche	
=	nazionali. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica	*
	dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse	
	umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito	

	dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della	
	documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello.	
	Sotto il profilo del Governo Clinico deve possedere, inoltre, capacità di:	
_	- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli	
	organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove	
9	tecniche assistenziali, al fine di migliorare la qualità delle cure e	8
	dell'assistenza.	
	- attuare il monitoraggio degli eventi avversi e adottare le politiche aziendali	
	di prevenzione e di controllo del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti,	
	promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di	
	minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.	
	- collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi	
	assistenziali.	
	- gestire l'attività ospedaliera al fine di ottimizzare la soddisfazione dei	
	bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando	
	valore aggiunto per l'organizzazione.	
	- predisporre percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera	
	anche integrati con il territorio, basati su linee guida professionali ed	
	organizzative che rendano la risposta sanitaria uniforme ed appropriata in	
	termini qualitativi e quantitativi.	
	- sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura	
	nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi dell'urgenza -	
	emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero.	
	- creare reti di collaborazione con altre analoghe UU.OO.	F 1
	- di formare con continuità il personale assegnato in materie attinenti la	
	St.	

	disciplina garantendone la crescita professionale e assicurando l'acquisizione	
	di nuove e specifiche competenze.	
	- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O.C. tramite periodici incontri,	
	promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri	
	centri.	0
	- promuovere il costante miglioramento della qualità delle cure, assicurando	
	competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la	<u> </u>
	possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per	
	pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e	
-	garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.	
·	- progettare e realizzare percorsi assistenziali che:	
	a) siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista organizzativo e	w
	coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e	
	nazionale;	
	b) garantiscano l'equità dell'assistenza;	
	c) adattino alla realtà locale documenti di indirizzo assistenziale basati su	
) - 111	prove di efficacia; d) integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e	
	supportino la continuità assistenziale tra ospedale e territorio;	
	e) favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e	
-	interculturale;	
	f) tengano conto anche delle segnalazioni ricevute da parte dell'utenza e degli	
	stakeholder	
	- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico,	
1	attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la	
	revisione continua dei modelli operativi;	Ut
	00	

-	- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi propri	
	della specifica disciplina;	
	- di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie attinenti	
	alla disciplina;	
	- di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle tematiche inerenti la	
	disciplina;	
	- di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle più	
	aggiornate conoscenze clinico diagnostiche indicando percorsi di formazione	
	coerenti, in modo da poter trasferire le più opportune conoscenze ai	
	collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti;	
	- di utilizzare, con utilizzo gli applicativi aziendali sotto il profilo statistico-	
	epidemiologico e informatico relativamente all'accettazione – trasferimento -	
	dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di dispositivi e di farmaci;	
	- di relazionarsi con pazienti e congiunti attraverso le più adeguate dinamiche	
	comunicative;	
	- utilizzare gli strumenti del Risk Management e di gestione della sicurezza	
	sul lavoro e della privacy;	
	- di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e	
	gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.	
·	Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle	
	normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;	
	- promuovere l'attività di incident reporting.	1
	Competenze manageriali	4
	Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. di	
	Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Civico deve possedere le capacità:	
	22	

	- di applicare i concetti di Mission e Vision dell'ARNAS Civico.	
	- di aderire alle previsioni dell'Atto Aziendale e alla sua articolazione, ai	
	modelli dipartimentali e al loro funzionamento;	
	- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la	
	programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto	
	degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del	× ×
A	Dipartimento di appartenenza;	
	- di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	
	- di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni professionali e	
	di collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli	
	integrati di gestione multidisciplinare.	
	- di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di	
	garantire la soddisfazione dell'utente puntando anche al superamento delle	
	diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili	
	- organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi	
	- di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo;	
	- di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi	
	aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;	
	- di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo,	
	professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli	
-	operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e	<u> </u>
	competenze in armonia con le direttive aziendali	*
	- di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	F n
	tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di	do
	24	

	incrementare la qualità e la economicità delle performance	
	- di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle	
	attività tesi al miglioramento tecnico per venire incontro alle esigenze	
	dell'utenza	
	- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi assegnati secondo il	
	sistema di budget;	2
	- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze	
	professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai comportamenti	
	organizzativi e di supporto gestionale;	
	- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima anche che nei rapporti con	
	le altre strutture.	
	- di gestire efficacemente le liste di attesa	
	- di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	
	incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali rappresentate e	
	all'Azienda;	
	- di garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e	
	promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia	
	- di garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità	
	dei servizi erogati.	
	Attitudini	
	Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di	
	comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità	
Х	proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo	
	gestionale. Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o	
	moderatore a corsi e congressi su tematiche professionali, organizzative e	

	, and the second	
	gestionali inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre	
	linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
	chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
	Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi,	
	orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno	
September 1	favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori,	ě
-	e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.	
	Utilizzo Tecnologie	
	Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle	
	apparecchiature elettromedicali.	
	Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di	
»—————————————————————————————————————		
	tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.	
	Conoscenze linguistiche	
-	Buona conoscenza della lingua inglese.	
	Direttore della Struttura Complessa di:	
	Chirurgia Toracica	
	Disciplina di: Chirurgia toracica	
	=======================================	
-	Definizione del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la	
-	struttura complessa di Chirurgia Toracica dell'ARNAS Civico – Di Cristina	
	- Benfratelli di Palermo	
F	PROFILO OGGETTIVO:	
	Caratteristiche organizzative	8
	L'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Toracica dell'ARNAS Civico	. 1
	Di Cristina - Benfratelli di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi	C A
-		

	assistenziali dell'Azienda.	
	L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica	
	e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in	
	due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di	
	emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza	
	punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse	,
	chirurgico generale e d'urgenza. Tutte le attività della UOC consistono in	. 27
	azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza delle procedure	
	chirurgiche, dell'utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia	
	sostitutiva, la gestione del rischio correlato in una logica di massima	
	integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di	
	relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle	
	prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della	
	popolazione rispettando i vincoli di budget.	
	La UOC di Chirurgia Toracica dell'ARNAS Civico – Di Cristina -	
	Benfratelli di Palermo garantisce la diagnosi e la cura in elezione ed urgenza.	
	La Struttura è dotata delle attrezzature diagnostico-terapeutiche necessarie a	
	seguire il percorso del paziente durante tutte le varie fasi della degenza.	
	La UOC di Chirurgia Toracica dell'ARNAS Civico – Di Cristina -	
	Benfratelli di Palermo ricade nel P.O. Civico ed è articolata funzionalmente	
	con 12 posti letto (11 per ricovero ordinario + 1 di Day Surgery) e una	
3	costante attività incentrata su diverse funzioni. La struttura complessa	
	garantisce, in particolare, le attività di ricovero ospedaliero, le attività	-
	dialitiche presso le strutture aziendali e al domicilio, l'attività specialistica	and I
	ambulatoriale anche nell'ambito della rete regionale relativa al paziente	1

 cronico e fragile. La struttura si inserisce nel Dipartimento di Emergenza e	
 Urgenza dell'ARNAS Civico di Palermo.	
PROFILO SOGGETTIVO:	
 Competenze professionali e caratteristiche tecnico – scientifiche	
Il Direttore della Struttura Complessa Chirurgia Toracica dell'ARNAS	
Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali.	<u> </u>
Verifica e promuove l' attività formativa del personale medico e del comparto	
attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed	
esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla	
branca specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e	
promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige in	
funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.	
Il Direttore dell'UOC di Chirurgia Toracica deve possedere sotto il profilo	
 professionale:	
Documentata esperienza di interventi chirurgici specifici della disciplina come	
 primo operatore;	
Ottima capacità operativa sia in elezione che in regime di emergenza-urgenza;	
Capacità di utilizzo delle principali e più importanti tecniche interventistiche	
anche con metodiche mini invasive e robotiche;	
Comprovata esperienza nel campo delle procedure chirurgiche fondamentali	
per importanza e attualità nei confronti delle malattie neoplastiche, delle	
patologie benigne e flogistiche broncopolmonari, pleuriche, della parete	
toracica, del mediastino e del timo. In particolare si richiede esperienza nelle	19
seguenti procedure:	
- Resezioni anatomiche polmonari maggiori video-toracoscopiche con	

-	accesso uniportale:	
	- Lobectomia polmonare videoassistita (VATS lobectomy) con tecnica	
	uniportale;	
	- Segmentectomia anatomica VATS (Video Assissted Thoracic Surgery)	
	uni portale (lingulectomia, segmentectomie apicali dei lobi inferiori,	
	culmectomia, piramidectomie basali, resezioni di singoli segmenti dei	
	lobi superiori);	
	- Procedure di broncoplastica videoassistite in VATS uniportale;	
	- Timectomie VATS uniportali con CO2 per patologie benigne e	
	maligne del timo, con e senza associazione a Miastenia Gravis.	
	- Utilizzo del Laser NdYAG nelle metastasectomie videoassisite con	
	manipolo videotoracoscopico e accesso uniportale.	
	- Impiego di repere metallico "microcoil", posizionato in guida TC con	
	la collaborazione della SOD di Radiologia Interventistica, ai fini della	
	localizzabilità e asportazione di micronoduli e addensamenti sfumati	
S	del tipo "GGO" (Ground Glass Opacity) mediante tecnica VATS	
-	uniportale sotto guida fluoroscopica.	
	- Correzione di difetti diaframmatici congeniti e acquisiti mediante	
	sutura meccanica e/o manuale con tecnica videoassistita e accesso	
-	uniportale.	
	- Gestione mini-invasiva con accesso VATS uniportale o	
	minitoracotomico, anche in regime di urgenza, di empiemi pleurici,	
	emotoraci traumatici e spontanei, raccolte purulente nelle mediastiniti	ti ii
	necrotizzanti.	
	- ERAS (Enhanced Recovery After Surgery) in chirurgia toracica, con	900

	9	
	particolare rilevanza nel settore delle resezioni polmonari maggiori;	
	- Gestione multidisciplinare del carcinoma del polmone in	
	collaborazione con le strutture aziendali interessate: Oncologica,	
	Pneumologia, Radioterapia, Radiologia diagnostica, Medicina	
	Nucleare, Radioterapia, Anatomia Patologica;	
	- Ottimizzazione della gestione delle risorse del Blocco Operatorio in	*
	collaborazione con gli uffici preposti.	
	- consolidata esperienza nella gestione della chirurgia short - time,	
p-	nonché di quella eseguibile in regime di week surgery, day surgery e	
	chirurgia ambulatoriale;	
	- comprovata esperienza professionale maturata in Dea II livello nella	
	gestione delle urgenze chirurgiche maggiori, in particolare nella	
	gestione dei politraumi, con esperienza nell'utilizzo di tecniche	
	chirurgiche di "Damage Control Surgery";	
	- capacità di sviluppare e promuovere strette collaborazioni per la	
	gestione di percorsi multidisciplinari e multi professionali con le altre	
	UU.OO. e sviluppare collaborazioni intra ed extraospedaliere;	-
	- conoscenza e capacità di gestione delle complicanze infettive in area	
	chirurgica;	
	- documentata evidenza di uno sviluppo professionale che rilevi	
	competenza chirurgica sia in elezione che in urgenza sulle prevalenti	_
	patologie di interesse chirurgico toracico, anche oncologiche;	
	- documenta esperienza di gestione dei protocolli ATLS (Advanced	×
	Trauma Life Support),	
	- conoscenza della gestione di una area di terapia sub intensiva	

	chirurgica;	
	- comprovata esperienza specifica in unità operative ospedaliere con	
	casistica di alta complessità trattata in regime di degenza;	
	- elevata professionalità ed esperienza consolidata nella valutazione e	
	conoscenza di tecnologie sanitarie e di dispositivi medici, con	
	particolare riferimento all'innovazione e allo sviluppo delle attività	× 8
	secondo i principi delle Evidence Based Medicine.	
	- competenza nella gestione integrata con il territorio dei percorsi di	
ii .	diagnosi e cura dei pazienti	
	- conoscenza delle dinamiche di promozione, sviluppo e realizzazione	
	degli obiettivi dell'Azienda.	
	- conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane e capacità di	
	programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura	
	relativamente a competenze professionali e comportamenti	
	organizzativi;	
	- consolidata competenza professionale nella cura ed assistenza in	
-	regime di ricovero di pazienti con case mix complesso attinente ad una	
	struttura ospedaliera votata all'alta specializzazione.	
	Governo Clinico.	
	Il Direttore della Struttura Complessa Chirurgia Toracica dell'ARNAS	
	Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura	
	le modalità organizzative - operative finalizzate al miglioramento delle	
	qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e	-
	monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie	£1
-	inerenti la disciplina più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti	
		- *

	evidenze scientifiche riportate in letteratura e in accordo alle Società di	
	Chirurgia. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica	
	dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse	
And the second s	umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito	
	dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della	
	documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello.	21
*	Sotto il profilo del Governo Clinico deve possedere, inoltre, capacità di:	
	- realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità	
-	condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.	
	- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli	
	organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove	a a
	tecniche assistenziali, al fine di migliorare la qualità delle cure e	
	dell'assistenza.	
	- attuare il monitoraggio degli eventi avversi e adottare le politiche aziendali	-
	di prevenzione e di controllo del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti,	
	promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di	
	minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.	
	- collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi	
	assistenziali.	
	- gestire l'attività di reparto al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni	
	di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore	
	aggiunto per l'organizzazione.	
	- ricondurre il case mix delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto	
	ed in elezione, a logiche di trattamento, anche sotto gli aspetti organizzativo -	
3 -41-11-11-11-11-11-11-11-11-11-11-11-11-	gestionali, in armonia con l'EBM	
	20	

	- predisporre percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera	
	anche integrati con il territorio, basati su linee guida professionali ed	
	organizzative che rendano la risposta sanitaria uniforme ed appropriata in	<u> </u>
	termini qualitativi e quantitativi.	
	- individuare e sostenere il corretto di setting assistenziale inerente	
	l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il	87
	miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed	
	alla condizione di fragilità dei pazienti.	
	- sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura	
	nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi dell'urgenza -	
	emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero.	
	- creare reti di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di	
	sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) anche in	
	collaborazione con i MMG/PLS.	
	- di formare con continuità il personale assegnato in materie attinenti la	
	disciplina garantendone la crescita professionale e assicurando l'acquisizione	
	di nuove e specifiche competenze.	
	- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O.C. tramite periodici incontri,	-
	promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri	
	centri.	
	- promuovere il costante miglioramento della qualità delle cure, assicurando	
,	competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la	4 4
	possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per	10
	pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e	40
	garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.	

	- progettare e realizzare percorsi assistenziali che:	
	a) siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed	
	organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale,	
	regionale e nazionale;	
	b) garantiscano l'equità dell'assistenza;	
	c) adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati	×
	su prove di efficacia; d) integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e	
	supportino la continuità assistenziale tra ospedale e territorio;	
	e) favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e	
	interculturale;	
	f) tengano conto anche delle segnalazioni ricevute da parte dell'utenza e degli	
	stakeholder	
	- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico,	
	attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la	
	revisione continua dei modelli operativi;	
	- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi propri	
	della specifica disciplina;	
	- di coordinare le attività di tempestiva consulenza attraverso le UU.OO.	
-	specialistiche dell'area medica e chirurgica non che quelle afferenti all'area	
	della diagnostica per immagini e di laboratorio;	
	- di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie attinenti	
	alla disciplina;	
	- di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle tematiche inerenti la	
	disciplina;	
	- di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle più	
	34	

	#	
	aggiornate conoscenze clinico diagnostiche indicando percorsi di formazione	
	coerenti, in modo da poter trasferire le più opportune conoscenze ai	
	collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti;	я
	- di utilizzare, con utilizzo gli applicativi aziendali sotto il profilo statistico-	
	epidemiologico e informatico relativamente all'accettazione – trasferimento -	
	dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di dispositivi e di farmaci;	
	- di praticare e coordinare l'attività clinica e chirurgica sia ambulatoriale che	
	in degenza;	
	- di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;	
	- di relazionarsi con pazienti e congiunti attraverso le più adeguate dinamiche	
	comunicative;	
	- utilizzare gli strumenti del Risk Management e di gestione della sicurezza	
	sul lavoro e della privacy;	
	- di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e	
	gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.	
	Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle	*
	normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;	
	- promuovere l'attività di incident reporting.	
	Competenze manageriali	
Z. Chamatan	Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. di	
	Chirurgia Toracica deve possedere le capacità:	
	- di applicare i concetti di Mission e Vision dell'ARNAS Civico.	
	- di aderire alle previsioni dell'Atto Aziendale e alla sua articolazione, ai	F- 0
	modelli dipartimentali e al loro funzionamento;	A les
	- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la	
	25	

	programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto	
	degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del	
	Dipartimento di appartenenza;	
	- di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	
	- di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni professionali e	
	di collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli	
,	integrati di gestione multidisciplinare.	
	- di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di	
	garantire la soddisfazione dell'utente puntando anche al superamento delle	*
	diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili	
4	- organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di emergenza	
	ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi	
	- di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari nel rispetto del	
	budget assegnato;	
	- di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo con	11000
	particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;	
	- di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi	
	aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;	
	- di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il	
	modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree per	*
	intensità di cura, alla gestione dei posti letto, degli spazi ambulatoriali e delle	
	guardie interdivisionali	-
	- di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a valenza	9
	aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi regionali, aziendali e	
	del tetto di spesa imposto;	

	ar ed	
:	- di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo,	
ÿ <u> </u>	professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli	
	operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e	
Y <u></u>	competenze in armonia con le direttive aziendali	0
	- di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	
	tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di	
	incrementare la qualità e la economicità delle performance	
Q 	- di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle	
9	attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro alle	
<u> </u>	esigenze dell'utenza	
: 	- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi assegnati secondo il	
	sistema di budget;	
	- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze	
N a	professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai comportamenti	
	organizzativi e di supporto gestionale;	
	- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima anche che nei rapporti con	
	le altre strutture.	
6 	- di gestire efficacemente le liste di attesa	
R <u></u>	- di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	
-	incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali rappresentate e	
(e	all'Azienda;	
	- di garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e	
\$ 71	promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia	ſ.
:	 di garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati. 	CLA

	Attitudini	
	Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di	
	comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità	
	proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo	
	gestionale. Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o	
	moderatore a corsi e congressi su tematiche professionali, organizzative e	
	gestionali inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre	
	linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
	chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
	Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi,	
	orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno	
	favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori,	
	e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.	
-	Utilizzo Tecnologie	
The same of the sa	Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle	
	apparecchiature elettromedicali.	
	Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di	
	tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.	
	Conoscenze linguistiche	
	Buona conoscenza della lingua inglese.	
	Direttore della Struttura Complessa di:	
	Fisica Sanitaria	9
	Disciplina di: Fisica Sanitaria.	11
	=======================================	

	¥	
	Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa	
	all'incarico di direzione da conferire -	
	Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura	
	complessa	
	PROFILO OGGETTIVO:	-
	Caratteristiche organizzative	
	L'Unità Operativa Complessa di Fisica Sanitaria dell'ARNAS Civico – Di	
***	Cristina - Benfratelli di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi	
	assistenziali dell'Azienda.	
	L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica	
	e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in	
	due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di	
	emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza	
	punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse	
	chirurgico generale e d'urgenza. Tutte le attività della UOC consistono in	
	azioni diversificate che investono la sorveglianza sanitaria, l'appropriatezza	,
	delle procedure, la gestione del rischio correlato in una logica di massima	
	integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di	
	relazione tra i diversi professionisti sanitari e tecnici per migliorare la qualità	
	delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della	-
	popolazione rispettando i vincoli di budget.	
-	La UOC di Fisica Sanitaria dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di	
-	Palermo partecipa alle attività specialistiche sanitarie che comportano	
	applicazioni della fisica in medicina per quanto	
	concerne l'utilizzo di sorgenti di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti in	

	diagnostica e terapia prendendo parte, per quanto di specifica competenza,	
	allo svolgimento delle prestazioni	3
-	specialistiche e gestione delle tecnologie, nonché alla ricerca sanitaria e	
	tecnologica. La struttura contribuisce agli aspetti formativi degli	
	specializzandi, dottorandi e laureandi in	
	ambito Universitario e gestisce gli aspetti di radioprotezione e sicurezza del	
	paziente,deilavoratori,degli ambienti e luoghi di lavoro, per quanto di	
	competenza e previsto dalle norme, leggi e delibere,	
	su delega del datore di lavoro. La Struttura è dotata delle attrezzature tecniche	
	necessarie a seguire i vari percorsi assistenziali del paziente durante tutte le	
	varie fasi.	
	La UOC di Fisica Sanitaria dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di	
	Palermo ricade nel P.O. Civico in seno al Dipartimento di Diagnostica per	
	Immagini e Interventistica con attività incentrata su diverse funzioni. La	
	struttura complessa garantisce supporto tecnico e scientifico per gli	
	adempimenti di legge nelle procedure di acquisizione delle tecnologia di	
	pertinenza e per quanto attiene all'individuazione delle caratteristiche tecniche	
	adeguate alle esigenzecliniche e ai criteri di sicurezza, garantendo inoltre	
-	l'accreditamento del Servizio e le certificazioni e gli atti	
	propedeutici necessari alle installazioni e al funzionamento delle tecnologie. Il	
	principale settore di attività è quello connesso con l'utilizzo delle radiazioni	
	ionizzanti e non ionizzanti in campo diagnostico e terapeutico: in tale settore	-
	opera in stretta collaborazione con le Strutture di Radiologia Diagnostica e	
	interventistica, Radioterapia, Medicina Nucleare,	

	in relazione allo sviluppo e impiego di tecnologie complesse, alla valutazione	
	preventiva, all'ottimizzazione e alla verifica delle dosi somministrate ai	
	pazienti, alla garanzia della qualità prestazionale e dei controlli di qualità delle	
	apparecchiature e delle prestazioni erogate, nell'ottica di prevenire potenziali	STEEL ST
	rischi. La UOC di Fisica Sanitaria dell'ARNAS Civico – Di Cristina -	
	Benfratelli di Palermo effettua misure, valutazioni e controlli di qualità ai fini	
	dell'impiego diagnostico di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, a garanzia	
	della protezione del paziente e per l'ottimizzazione dosimetrica secondo la	
	normativa vigente ed è impegnata anche dell'ambito della sicurezza in attività	
	di misurazione e valutazione dei rischi fisici derivanti da sorgenti di radiazioni	0
	non ionizzanti o device-compatibili. In particolare, la UOC di Fisica Sanitaria	<u> </u>
	contribuisce al contenimento del rischio clinico e alla performance ed	
	efficienza delle procedure assistenziali, garantendo il mantenimento degli	
	standard richiesti dall'accreditamento e dagli obiettivi di "governance clinica"	
	e contenimento dei tempi di risposta delle procedure assistenziali al fine	
	consentire ai dipartimenti la corretta gestione delle liste di attesa e della	·
	appropriatezza delle indagini diagnostiche e terapeutiche.	
	La UOC di Fisica Sanitaria dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di	
	Palermo concorre inoltre all'analisi e alla valutazione delle innovazioni	
	tecnologiche e metodologiche nell'ambito sanitario in fase di progettazione, di	
	accettazione e di collaudo diapparecchiature che utilizzano radiazioni	
	ionizzanti, impiegate a scopo diagnostico e terapeutico. Provvede inoltre alle	
in .	dosimetrie e al ripristino delle condizioni d'utilizzo delle apparecchiature a	
	seguito di manutenzioni preventive e straordinarie, garantendo,	
	compatibilmente con i tempi di accettazione e verifica, la continuità	

	assistenziale nei diversi Dipartimenti e/o Strutture. Il personale della UOC di	
	Fisica Sanitaria svolge a vario titolo la sorveglianza fisica della	
	radioprotezione al fine di garantire la sicurezza degli operatori e della	
	popolazione contro i rischi da radiazioni ionizzanti. Il personale della UOC	
	svolge le funzioni di Esperto Responsabile della Sicurezza degli impianti di	
	risonanza magnetica. La UOC concorre inoltre all'analisi e alla valutazione	
	delle innovazioni tecnologiche e metodologiche nell'ambito sanitario in fase	
	di progettazione, di accettazione e di collaudo di apparecchiature che	
	utilizzano radiazioni ionizzanti, impiegate a scopo diagnostico e terapeutico.	
	La S.C. sviluppa l'attività di ricerca applicata e contribuisce ai progetti di	
	ricerca promossi dai Dipartimenti aziendali e contribuisce alla formazione ed	
-	all'addestramento del personale sanitario per quanto riguarda le tecnologie	
	radiologiche e le metodiche connesse, nonché in materia di radioprotezione e	
	di sicurezza radiologica.	
	PROFILO SOGGETTIVO:	
	Profilo delle competenze cliniche e gestionali, delle abilità di sviluppo della	
	ricerca e delle relazioni esterne ed interne che contribuiscono positivamente	
*	alla valutazione complessiva del candidato a svolgere il ruolo di Direttore di	
	Fisica Sanitaria.	
	Il Direttore della Struttura Complessa Fisica Sanitaria dell'ARNAS Civico di	(
	Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica e	
	promuove l' attività formativa del personale dirigente e del comparto	ie .
	attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed	*
	esterna su tematiche riguardanti aspetti tecnici afferenti alla branca	
	specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e promuovendo	

	la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige in funzione degli	
	outcome in linea con gli obiettivi aziendali.	
	Gli elementi curricolari considerati, ove disponibili, ai fini della valutazione	
	sono:	
	Competenze professionali e caratteristiche tecnico – scientifiche	
	Competenza ed esperienza tecnico-professionale ed/o organizzativa nei settori	
	in cui si articola l'attività professionale della Fisica Sanitaria;	
	Consolidata esperienza attinente alle esigenze prestazionali erogate	
	dall'azienda, in particolare nel campo della Fisica applicata alla diagnostica e	
	trattamento delle patologie oncologiche;	
	Consolidata esperienza di collaborazione con altre strutture specialistiche per	
	la gestione di tecnologie e processi complessi, per l'analisi, pianificazione e	
	realizzazione di sempre migliori pratiche assistenziali, di tutela della	
	sicurezza, anche a supporto di studi clinici e della produzione scientifica	
	aziendale;	
	Esperienza nell'attivazione clinica ed utilizzo delle tecnologie sanitarie con	
	particolare riguardo alle nuove tecnologie terapeutiche/diagnostiche	
	nell'ambito della propria disciplina;	
	Capacità di costruire relazioni professionali con le strutture specialistiche dei	
	Dipartimenti per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo	-
	sviluppo delle migliori pratiche assistenziali ed a progetti di ricerca applicati	
,	all'assistenza ed alla sicurezza dei pazienti;	
¥	Esperienza nella mappatura, pianificazione e gestione di processi aziendali ed	
	utilizzo di sistemi informatizzati per la gestione dematerializzata della	
	documentazione relativa a certificazione ed accreditamento;	
	40	

Esperienza nel campo del risk management, relativamente alle esigenze	
prestazionali erogate dall'azienda, ed ai percorsi di miglioramento continuo;	
Preparazione nella conduzione di trials clinici secondo Good Clinical Practice,	
per quanto di competenza;	
Attitudine nell'applicazione di uno stile di leadership orientato allo sviluppo	_
di un clima interno di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di	
criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo;	
Attitudine nell'applicazione uno stile di leadership orientato alla	
valorizzazione e allo sviluppo professionale e scientifico dei collaboratori,	
della trasparenza nei rapporti, della capacità di lavorare in squadra nel rispetto	
delle diverse funzioni aziendali e della sicurezza;	
Coordinamento o partecipazione a progetti di ricerca clinica o clinico-	
organizzativa;	
Esperienza di attività didattica e formativa, in particolare nei corsi di laurea	
universitari, nelle scuole di specializzazione, nei corsi di dottorato o nei	
master universitari;	
Pubblicazioni di articoli su riviste indicizzate (peer-reviewed e con impact	
 factor) inerenti le tematiche comprese nella attività della SC; viene data	
rilevanza al valore della produzione scientifica (IF) e alla qualità (h index) e,	
 in modo particolare dato il ruolo da ricoprire, alla posizione; di preminenza	
quale primo o ultimo autore;	
 Incarichi di responsabilità e/o qualificazioni abilitanti all'esercizio di attività	
 connesse alle attività principali della Fisica Sanitaria;	
 Tenuto conto delle attività inerenti la Radioprotezione del paziente e degli	
 operatori è inoltre considerato preferenziale il possesso del titolo di Esperto	VI.

	Qualificato (di 3°).	
	Competenze manageriali	
	Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. di	
	Fisica Sanitaria deve possedere le capacità:	
	- di applicare i concetti di Mission e Vision dell'ARNAS Civico.	
	- di aderire alle previsioni dell'Atto Aziendale e alla sua articolazione, ai	
-	modelli dipartimentali e al loro funzionamento;	
	- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la	
	programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto	
	degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del	
	Dipartimento di appartenenza;	
	- di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	
	- di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo;	
	- di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;	
-	- di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo,	
	professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli	
	operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e	
	competenze in armonia con le direttive aziendali	
	- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi assegnati secondo il	
2 - 1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1	sistema di budget;	
	- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze	
-	professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai comportamenti	
	organizzativi e di supporto gestionale;	
	- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima anche che nei rapporti con	TA

	le altre strutture.	
·	- di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	
	incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali rappresentate e	
	all'Azienda;	
	- di garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e	
	promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia	
	- di garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità	
	dei servizi erogati.	
	Attitudini	
_	Il governo della struttura complessa richiede una figura capace di comunicare	
	e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità proprie della	
-	disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si	
	richiede esperienza a predisporre linee guida professionali e protocolli che	
	orientino le prestazioni erogate in chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
9 <u>-</u>	Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi,	
(orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno	
X 	favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori,	¥
	e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.	
z 	Utilizzo Tecnologie	
	Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle	
	apparecchiature e tecnologie inerti l'ambito di competenza della S.C.	
	Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di	
	tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.	(6)
	Conoscenze linguistiche	1)
	Buona conoscenza della lingua inglese.	

	Direttore della Struttura Complessa di:	k	
	Neuroradiologia		_
	Disciplina di : Radiodiagnostica, Radiologia interventistica, Neuroradiologia		_
	diagnostica e terapeutica.		_
	=======================================		
	Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa		_
	all'incarico di direzione da conferire -		_
	Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura		
	complessa		_
	PROFILO OGGETTIVO:		_
	Caratteristiche organizzative		_
	L'Unità Operativa Complessa di Neuroradiologia dell'ARNAS Civico – Di		_
	Cristina - Benfratelli di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi		_
	assistenziali dell'Azienda.		
	L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica		_
	e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in		_
	due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di		_
	emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza		_
	punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse		_
	chirurgico generale e d'urgenza. Tutte le attività della UOC consistono in		_
	azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza delle procedure		_
	chirurgiche, dell'utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia		
- 1	sostitutiva, la gestione del rischio correlato in una logica di massima	6)	_
	integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di	1.0	_
4	relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle		_

	prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della	
	popolazione rispettando i vincoli di budget.	
	La UOC di Neuroradiologia dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli	
	di Palermo garantisce la diagnosi e la cura in elezione ed urgenza. La Struttura	
	è dotata delle attrezzature diagnostico-terapeutiche necessarie a seguire il	
·	percorso del paziente durante tutte le varie fasi della degenza.	
J	La UOC di Neuroradiologia dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli	
	di Palermo ricade nel P.O. Civico con una costante attività incentrata su	
	diverse funzioni. La struttura complessa garantisce, in particolare, le attività di	
	ricovero ospedaliero, le attività dialitiche presso le strutture aziendali e al	
	domicilio, l'attività specialistica ambulatoriale anche nell'ambito della rete	
,	regionale relativa al paziente cronico e fragile. La struttura si inserisce nel	
	Dipartimento di Diagnostica per immagini e Interventistica dell'ARNAS	
	Civico di Palermo.	
	PROFILO SOGGETTIVO:	
	Competenze professionali e caratteristiche tecnico – scientifiche	
	Il Direttore della Struttura Complessa Neuroradiologia dell'ARNAS Civico	
	di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica e	
	promuove l' attività formativa del personale medico e del comparto attraverso	
	la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su	
	tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca	
	specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e promuovendo	
3	la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige in funzione degli	
	outcome in linea con gli obiettivi aziendali.	
	Il Direttore dell'UOC di Neuroradiologia deve possedere sotto il profilo	Uh.

	professionale:	in .
	Comprovata esperienza in ruoli di responsabilità, con esiti positivi nei risultati	
·	del processo assistenziale, con particolare riferimento alle esperienze maturate	-
	presso strutture ospedaliere che eroghino prestazioni caratterizzate da elevata	
	complessità ed innovazione.	
	Comprovata esperienza nell'attività neuroradiologica riferita a tutte le fasce di	
ē	età dei pazienti.	_ w
	Dimostrata competenza nella diagnosi e nel trattamento delle principali	
	patologie in campo neuroradiologico in particolare nello stroke ischemico e	
·	nella caratterizzazione e nel trattamento delle patologie aneurismatiche	
	cerebrali, nella classificazione e trattamento delle malformazioni vascolari	
-	cerebrali e spinali.	
	Comprovata esperienza in interventi di PTA e stenting delle stenosi dei vasi	
	intracranici.	
	Comprovata esperienza nel trattamento del vasospasmo cerebrale in pazienti	
	con emorragia cerebrale sub-aracnoidea	
	Comprovata esperienza nel trattamento embolizzante dei tumori benigni	n
·	extra-assiali .	
	Tutte le citate competenze devono essere continuative, per lo meno,	
	nell'ultimo decennio, esercitate e documentate sia in elezione che in urgenza;	
	pratica e gestione dell'attività di reparto (sia in termini generali che di	
	disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di	
	salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore	
	aggiunto per l'organizzazione.	
	Adeguata e comprovata esperienza nel campo della diagnostica e della	

	interventistica neuroradiologica, e degli aspetti organizzativo – gestionali;	
-	competenze nella diagnostica neuroradiologica avanzata, con particolare	
	riferimento all'applicazione e alla gestione di tecnologie innovative in	
	particolare riguardanti metodiche TAC (angio TAC, TAC perfusionale) e	*
	RMN (angio RMN, RMN perfusionale);	
	esperienza in aree di diagnostica neuroradiologica e di neuroradiologia	
	interventistica;	
	capacità di sviluppare e promuovere strette collaborazioni per la gestione di	
	percorsi multidisciplinari e multi professionali con le altre UU.OO. e	
	sviluppare collaborazioni intra ed extraospedaliere;	
	documenta esperienza di gestione dei protocolli ATLS (Advanced Trauma	
The second	Life Support),	
	- comprovata esperienza specifica in unità operative ospedaliere con casistica	1/4
	di alta complessità trattata in regime di degenza;	
	elevata professionalità ed esperienza consolidata nella valutazione e	
	conoscenza di tecnologie sanitarie e di dispositivi medici, con particolare	
***************************************	riferimento all'innovazione e allo sviluppo delle attività secondo i principi	-
,	delle Evidence Based Medicine.	
	- competenza nella gestione integrata con il territorio dei percorsi di diagnosi e	
Santa Article	cura dei pazienti	
	- conoscenza delle dinamiche di promozione, sviluppo e realizzazione degli	
	obiettivi dell'Azienda.	
	- conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane e capacità di	
,	programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura	1
	relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;	do
	ANOTE .	

 - consolidata competenza professionale nella cura ed assistenza in regime di	
ricovero di pazienti con case mix complesso proprio di una struttura	
 ospedaliera votata all'alta specializzazione.	
Governo Clinico.	
 Il Direttore della Struttura Complessa Neuroradiologia dell'ARNAS Civico	
 di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le	
 modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità	
 dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di	# TOO A TO
protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie inerenti la	
disciplina più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze	
scientifiche riportate in letteratura e in accordo alle Società di Radiologia.	
Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza	
 organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e	
strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei	
 vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della	
 documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello.	
Sotto il profilo del Governo Clinico deve possedere, inoltre, capacità di:	
- realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità	
condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.	
 - partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli	
 organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove	
tecniche assistenziali, al fine di migliorare la qualità delle cure e	
 dell'assistenza.	3
 - attuare il monitoraggio degli eventi avversi e adottare le politiche aziendali	
 di prevenzione e di controllo del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti,	

	promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di	
	minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.	
	- collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi	
	assistenziali.	
	- gestire l'attività di reparto al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni	
	di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore	
	aggiunto per l'organizzazione.	
	- ricondurre il case mix delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto	
	ed in elezione, a logiche di trattamento, anche sotto gli aspetti organizzativo -	
	gestionali, in armonia con l'EBM	
	- predisporre percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera	
	anche integrati con il territorio, basati su linee guida professionali ed	
	organizzative che rendano la risposta sanitaria uniforme ed appropriata in	
	termini qualitativi e quantitativi.	
	- individuare e sostenere il corretto di setting assistenziale inerente	
	l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il	
	miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed	
	alla condizione di fragilità dei pazienti.	
	- sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura	
	nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi dell'urgenza -	
-	emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero.	
	- creare reti di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di	
	sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) anche in	
	collaborazione con i MMG/PLS.	
-	- di formare con continuità il personale assegnato in materie attinenti la	

8		2)
	disciplina garantendone la crescita professionale e assicurando l'acquisizione	
	di nuove e specifiche competenze.	
	- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O.C. tramite periodici incontri,	
	promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri	
	centri.	
7/	- promuovere il costante miglioramento della qualità delle cure, assicurando	
	competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la	
3 - 3 - 3 - 3	possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per	
	pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e	
	garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.	
	- progettare e realizzare percorsi assistenziali che:	
	a) siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed	
	organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale,	
	regionale e nazionale;	
	b) garantiscano l'equità dell'assistenza;	
	c) adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati	
3-17-17-17-17-17-17-17-17-17-17-17-17-17-	su prove di efficacia; d) integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e	
	supportino la continuità assistenziale tra ospedale e territorio;	6
personal distribution of the second	e) favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e	
	interculturale;	
	f) tengano conto anche delle segnalazioni ricevute da parte dell'utenza e degli	
	stakeholder	
Section 1997	- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico,	b
-	attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la	1
	revisione continua dei modelli operativi;	

4		
11		
8 	- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi propri	
	della specifica disciplina;	*
,	- di coordinare le attività di tempestiva consulenza attraverso le UU.OO.	
1 	specialistiche dell'area medica e chirurgica non che quelle afferenti all'area	
	della diagnostica per immagini e di laboratorio;	
s 	- di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie attinenti	
	alla disciplina;	
	- di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle tematiche inerenti la	
* <u>************************************</u>	disciplina;	
	- di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle più	
a	aggiornate conoscenze clinico diagnostiche indicando percorsi di formazione	
	coerenti, in modo da poter trasferire le più opportune conoscenze ai	
	collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti;	
	- di utilizzare, con utilizzo gli applicativi aziendali sotto il profilo statistico-	
	epidemiologico e informatico relativamente all'accettazione – trasferimento -	
	dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di dispositivi e di farmaci;	
	- di praticare e coordinare l'attività clinica e chirurgica sia ambulatoriale che	
	in degenza;	
	- di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;	
	- di relazionarsi con pazienti e congiunti attraverso le più adeguate dinamiche	
	comunicative;	
8	- utilizzare gli strumenti del Risk Management e di gestione della sicurezza	
ě.	sul lavoro e della privacy;	
- He	- di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e	
	gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.	Ch
	5.4	

	Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle	
	normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;	
	- promuovere l'attività di incident reporting.	
	Competenze manageriali	
	Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. di	
100	Neuroradiologiadeve possedere le capacità:	
	- di applicare i concetti di Mission e Vision dell'ARNAS Civico.	
	- di aderire alle previsioni dell'Atto Aziendale e alla sua articolazione, ai	
	modelli dipartimentali e al loro funzionamento;	
	- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la	
	programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto	
	degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del	
	Dipartimento di appartenenza;	
	- di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	2)
	- di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni professionali e	
	di collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli	
	integrati di gestione multidisciplinare.	
	- di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di	
	garantire la soddisfazione dell'utente puntando anche al superamento delle	
	diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili	
1	- organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di emergenza	
	ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi	
	- di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari nel rispetto del	
	budget assegnato;	
	- di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo con	
	55	~

	particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;	
	- di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi	1
	aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;	
	- di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il	
	modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree per	
	intensità di cura, alla gestione dei posti letto, degli spazi ambulatoriali e delle	æ
	guardie interdivisionali	
	- di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a valenza	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
	aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi regionali, aziendali e	
	del tetto di spesa imposto;	
	- di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo,	
	professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli	
	operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e	
	competenze in armonia con le direttive aziendali	
	- di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	
	tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di	
	incrementare la qualità e la economicità delle performance	
	- di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle	
	attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro alle	
	esigenze dell'utenza	
	- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi assegnati secondo il	
	sistema di budget;	4
M.E.	- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze	
is.	professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai comportamenti	
	organizzativi e di supporto gestionale;	
77.14	56	

	- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima anche che nei rapporti con	
	le altre strutture.	
	- di gestire efficacemente le liste di attesa	
	- di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	
	incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali rappresentate e	
	_all'Azienda;	
-	- di garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e	
	promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia	
	- di garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità	
	dei servizi erogati.	
4	Attitudini	
_	Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di	
R ation	comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità	
	proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo	
·	gestionale. Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o	
	moderatore a corsi e congressi su tematiche professionali, organizzative e	
8	gestionali inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre	
	linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
	chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
	Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi,	
	orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno	
	favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori,	
o li	e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.	-
	Utilizzo Tecnologie	A
	Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle	40)

	apparecchiature elettromedicali.
	Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di
10	tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.
	Conoscenze linguistiche
	Buona conoscenza della lingua inglese.
	Direttore della Struttura Complessa di:
	Chirurgia pediatrica
	Disciplinadi:Chirurgia pediatrica.
	=======================================
	Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa
	all'incarico di direzione da conferire -
	Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura
	complessa
	PROFILO OGGETTIVO:
	Caratteristiche organizzative
	L'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Pediatrica del P.O. Di
	Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi
	assistenziali dell'Azienda.
	L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica
	e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in
	due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di
	emergenza-urgenza 118.
a.	L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per
	la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse chirurgico in età infantile.
	L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la
	Data the specifica si concretizza in azioni diversificate che nivestono la

	olinias Parametinità abimunias in alamiana a in unasmus Paramenulatares di	
	clinica, l'operatività chirurgica in elezione e in urgenza, l'appropriatezza di	
	utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato	
	al loro utilizzo e la sperimentazione clinica in una logica di massima	
	integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di	
	relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle	
2	prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della	,
	popolazione rispettando i vincoli di budget.	
=1	La Struttura Complessa di Chirurgia Pediatrica del P.O. Di Cristina ricade	
-	nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139 posti letto attivati per ricoveri	
	ordinari e 77 di Day Hospital) e afferisce al Dipartimento di Materno	
	Infantile. È dotata di 10 posti letto per ricoveri di degenza ordinaria e 2 in	
	DS. La struttura è deputata alla diagnosi e alla cura delle principali patologie	
	di interesse chirurgico in età infantile con riferimento tanto al piccolo paziente	
	immunocompetente quanto all'immuno compromesso nel rispetto delle	
	evidenze scientifiche e in armonia con le linee guida nazionali e	
	internazionali. Accetta ricoveri ordinari in elezione urgenza/emergenza ed	
	espleta un servizio di Day Hospital / Day Service ed un servizio ambulatoriale	
	che gestisce attività complesse con prestazioni specialistiche anche	
	interdisciplinari, gestisce anche il follow up periodico dei pazienti	
	monitorando l'efficacia della terapia e valutando sia le interazioni	
	farmacologiche che l'eventuale insorgenza di eventi avversi. Espleta attività di	
	consulenza per tutte le articolazioni di disciplina delle varie specialità	H.
_	pediatriche presenti nel presidio ospedaliero.	
	Governo Clinico.	
	Il Direttore della Struttura Complessa Chirurgia Pediatrica del P.O. Di	

×		
	Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti	
	medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al	
	miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione,	
	applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti	
	le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze	
£	scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti	- F
	per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare	
	l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda	
	operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta	
	compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita	
	il controllo di primo livello.	
	Caratteristiche tecnico – scientifiche	
	Il Direttore della Struttura Complessa Chirurgia Pediatrica del P.O. Di	
	Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida	
	nazionali e regionali. Verifica e promuove l' attività formativa del personale	
	medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di	
	formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e	
	terapeutici afferenti alla branca specialistica, colmando progressivamente	
	lacune ove presenti e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di	
\$6.47 I	operatori che dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi	
	aziendali.	
-	PROFILO SOGGETTIVO:	
	Competenze tecnico professionali	
	Il Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Pediatrica del P.O. Di	(8)
	Cristina deve possedere:	
	60	

		15
	consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione della casistica	
Q 	ricadente nella disciplina e che riguarda in particolare:	
	- Chirurgia neonatale – con riferimento a patologie malformative e acquisite	
7	del tubo gastrointestinale, del diaframma e tracheo – broncopolmonari.	
	- Chirurgia mini invasiva - con riferimento all'uso di tecniche laparoscopiche	
	e toracoscopiche.	
	- Chirurgia d'urgenza - con riferimento alla gestione clinica e chirurgica dei	
	politraumatismi.	
<u>a)</u>	- Chirurgia oncologica – con particolare riferimento a patologie oncologiche	
	del tubo gastrointestinale, alle altre neoplasie solide ed ematologiche di	
	interesse chirurgico;	
	- Ampia e documentata casistica come primo operatore in chirurgia pediatrica;	
	- Gestione chirurgica del neonato, del prematuro e del neonato di basso peso	
	per l'età gestazionale;	
	- Gestione dell'urgenza chirurgica pediatrica;	· ·
	- Gestione della patologia pediatrica malformativa gastrointestinale;	
	- Diagnosi prenatale: competenze relative al counseling;	
	capacità di coordinare le attività di tempestiva consulenza verso altri reparti	
	del presidio ospedaliero;	
	ampia casistica continuativa riferita all'alta complessià riferibile almeno agli	
	ultimi 10 anni;	
	capacità di integrare le attività del Comitato Aziendale Infezioni Ospedaliere	9
	(CIO);	
	capacità di supportare le commissioni di controllo dell'uso di antibiotici	
	secondo le logiche dell'Antimicrobial Stewardship;	Cha
	61	

		1/
	M.	
	capacità di stendere protocolli di profilassi perioperatoria e protocolli di	
	terapia antibiotica;	
	capacità di formare il personale aziendale in materia di Chirurgia Pediatrica ed	
	in particolare sulle acquisizioni di nuove tecniche;	
	capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali su tecniche inerenti	
	la Chirurgia pediatrica;	3
	capacità di progettare e condurre lavori scientifici inerenti la disciplina;	
	capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle	
	conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione aggiornati e	
	coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai collaboratori e	
	privilegiare l'uniformità dei trattamenti e la progressiva crescita professionale	
	di tutti i suoi collaboratori;	*
	capacità di svolgere il ruolo di riferimento pediatrico per le patologie di	
	interesse chirurgico con documentata capacità attrattiva;	
	competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con utilizzo	
s 1	degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione - trasferimento -	
	dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione dispositivi e farmaci;	
	capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della chirurgia	_
	pediatrica con ottica anche multi disciplinare nei rapporti dipartimentali ed	
	extra dipartimentali curando anche la revisione dei processi e delle procedure,	
	anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico;	
	capacità di collaborare con le direzioni di presidio;	
18	capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari;	6
	conoscenza degli strumenti del risk management.	
	Competenze manageriali	Ale

	Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. di	
	Chirurgia Pediatrica deve possedere le capacità:	
3	di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la	
	di gestire e sviiuppare i organizzazione della struttura attraverso la	
	programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto	
Marie III	degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del	
	Dipartimento di appartenenza;	В
	di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	
	di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni professionali e di	
	collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli	
	integrati di gestione multidisciplinare;	
×	di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di garantire	
	la soddisfazione dell'utente puntando al superamento delle diseguaglianze e	
	all'attenzione per le popolazioni vulnerabili;	
3,2	di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale che di	
	degenza ordinaria;	
	organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di emergenza	
	ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi;	Search de Personal
	di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari in coerenza con il	
	budget assegnato;	
	di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo con	
	particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;	
S 	di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi aziendali,	
	in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;	
6 8 N N	di promuovere e condividere la Missione e la Vision dell'ARNAS Civico di	40
·	Palermo;	
a **	63	

	di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il	
	modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree per	
	intensità di cura e quindi alla gestione dei posti letto, spazi ambulatoriali e	
	guardie interdivisionali;	
	di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a valenza	N
	aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi regionali, aziendali e	
	del tetto di spesa imposto;	
	di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo,	
	professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli	
	operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e	
	competenze in armonia con le direttive aziendali e con le logiche del team	
	work;	
	di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	
	tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di	
,	incrementare la qualità e la economicità delle performance; di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle	
	attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro alle	
	esigenze dell'utenza;	
	di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati	
	secondo il sistema di budget;	
	di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze	
	professionali, la produzione didattico - scientifica ed ai comportamenti	
N	organizzativi e di supporto gestionale;	
	di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e nei	C tto
(Care	rapporti con le altre strutture;	

	di gestire efficacemente le liste di attesa;	
	di gestire, nella pratica clinica, le logiche dell'EBM e della corretta	
	valutazione della qualità complessiva dell'assistenza;	
-	di applicare il Codice Etico dei dipendenti della Pubblica Amministrazione,	
-	della normativa per l'anticorruzione, l'integrità e la trasparenza della Pubblica	
	Amministrazione;	8
	di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	
	incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali rappresentate e	
	all'Azienda;	
	Attitudini	
	Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di	
	comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità	
	proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo	
	gestionale. Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o	
	moderatore a corsi e congressi su tematiche professionali, organizzative e	
	gestionali inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre	
-	linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
	chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
	Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi,	
	orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno	
	favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori,	
	e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.	-
	Utilizzo Tecnologie	
	Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle	
	apparecchiature elettromedicali.	(40)

	2	25
	Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di	
	tecnologie informatiche.	
	Conoscenze linguistiche	
	Buona conoscenza della lingua inglese.	
	Direttore della Struttura Complessa di:	
	Radiologia Pediatrica	*
	Disciplina di : Radiodiagnostica.	
- 2	Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa	
	all'incarico di direzione da conferire -	
	Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura	
	complessa	
	PROFILO OGGETTIVO:	
	Caratteristiche organizzative	
	L'Unità Operativa Complessa di Radiologia Pediatrica del P.O. Di	
-	Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi	*
	assistenziali dell'Azienda.	
	L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica	
	e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in	
	due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di	
	emergenza-urgenza 118.	
ı	L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per	
	la diagnostica per immagini in soggetti di età infantile.	
	L'attività specifica si concretizza coprendo tutte le indagini diagnostiche	CO
	inerenti la disciplina, in elezione e in urgenza, con appropriatezza di utilizzo	
120	66	

	di strumenti e dispositivi medico e cura del rischio correlato al loro impiego in	
	una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali,	
	all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per	
	migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle	
5 w	richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget.	
-	La Struttura Complessa di Radiologia Pediatrica del P.O. Di Cristina ricade	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139 posti letto attivati per ricoveri	
	ordinari e 77 di Day Hospital) e afferisce al Dipartimento di Diagnostica per	
	Immagini e Interventistica. Assolve funzioni tecnico diagnostiche in favore	
	dei degenti presso tutte le UU.OO. del presidio e una costante operatività	
	ambulatoriale erogando prestazioni di esami radiologici convenzionali, TAC,	
	RMN ed ecografie a favore del neonato, del lattante, del bambino e	
	dell'adolescente in età compresa tra 0 e 18 anni nel rispetto delle evidenze	
	scientifiche e in armonia con le linee guida nazionali e internazionali anche in	
	materia di radioprotezione. Opera in una logica di rete integrata tra servizi	
	sanitari ospedalieri e territoriali per la definizione di interventi volti a	
-	raggiungere gli specifici obiettivi sia durante il ricovero che nella fasi	-
	successive. Gestisce le risorse umane e tecnologiche assegnate nel rispetto	
	degli obiettivi e del budget negoziato. Il servizio ambulatoriale gestisce	
	attività complesse con prestazioni specialistiche anche interdisciplinari,	
	gestisce anche il follow up periodico dei pazienti. Espleta attività di	
	consulenza per tutte le articolazioni di disciplina delle varie specialità	
-	pediatriche presenti nel presidio ospedaliero, pediatria generale e degli altri	4
	indirizzi specialistici, cardiologia pediatrica, neuropsichiatria infantile e	40
	terapia intensiva pediatrica, malattie infettive e pronto soccorso.	

	Governo Clinico.	
	Il Direttore della Struttura Complessa Radiologia Pediatrica del P.O. Di	
	Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo opera in autonomia decisionale e	
	tecnico organizzativa per il raggiungimento degli obiettivi assegnati. Ha la	
	responsabilità della gestione delle risorse umane e tecnologiche nonché del	
	raggiungimento degli obiettivi di budget. Definisce e condivide con i dirigenti	
	medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al	
	miglioramento delle qualità della diagnostica per immagini attraverso la	
	predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli redatti secondo le	
	migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede	
	all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza	
	organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e	
	strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei	
-	vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della	
	documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello.	
	Caratteristiche tecnico – scientifiche	
	Il Direttore della Struttura Complessa Radiologia Pediatrica del P.O. Di	
	Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida	
	nazionali e regionali. Verifica e promuove l'attività formativa del personale	
	medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di	
	formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e tecnici	
	afferenti alla branca specialistica, colmando progressivamente lacune ove	
	presenti e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che	
	dirige in funzione degli ouTACome in linea con gli obiettivi aziendali.	
	PROFILO SOGGETTIVO:	
_		47

Competenze tecnico professionali	M.
Cristina deve possedere:	
consolidata esperienza diagnostica ed elevata professionalità nell'utilizzo delle	
principali metodiche ricadenti nella disciplina e gestione degli esami correlati,	
	er e
_ 4	
×	
8	
completo, clisma opaco con doppio contrasto, clisma opaco con singolo	
contrasto, cistografia, cistouretrografia minzionale, uretrocistografia	
ascendente e minzionale, isterosalpingografia, fistolografia	<i>r</i> 5
TAC (Tomografia Assiale Computerizzata): a) prestazioni senza mezzo di contrasto:	
	10
	consolidata esperienza diagnostica ed elevata professionalità nell'utilizzo delle principali metodiche ricadenti nella disciplina e gestione degli esami correlati, con particolare riferimento agli aspetti organizzativi che riguardano in particolare: Radiologia tradizionale senza mezzo di contrasto: Rx torace, Rx trachea, Rx epifaringe/faringe/laringe, Rx addome diretto, Rx cranio/seni paranasali, Rx orbite, Rx ossa nasali, ortopantomografia, teleradiografia latero-laterale del cranio, teleradiografia antero-posteriore del cranio, Rx emicostato, Rx sterno, Rx articolazioni sterno claveari, Rx spalla/omero, Rx gomito/avambraccio, Rx polso/mano/dito, Rx femore/ginocchio, Rx piede/tibio-tarsica/dita, Rx rachide cervicale, Rx rachide dorsale, Rx rachide lombosacrale, Rx assiale rotula, Rx scheletro in toto, Rx bacino/anche, Rx articolazioni sacro iliache, età scheletrica (ossea), Rx colonna completa e bacino sotto carico, Rx arti inferiori/ arto inferiore monopodalico sotto carico, Rx piedi sotto carico, Rx ginocchia sotto carico. Rx prime vie digerenti (esofago, stomaco, duodeno), Rx tubo digerente completo, clisma opaco con doppio contrasto, clisma opaco con singolo contrasto, cistografia, cistouretrografia minzionale, uretrocistografia ascendente e minzionale, isterosalpingografia, fistolografia

	TAC encefalo senza mdc, TAC orbite, TAC massiccio facciale, TAC seni	
	paranasali, TAC torace, TAC torace strati sottili (hrct), TAC addome	
	completo, TAC rachide (cervicale, dorsale e lombosacrale), TAC bacino,	
	TAC articolari (spalla, gomito, polso, mano, ginocchio, caviglia e piede),	
	drenaggi TAC guidati, biopsie TAC guidate b) prestazioni con mezzo di contrasto:	
	TAC encefalo senza e con mdc, TAC orbite senza e con mdc, TAC massiccio	
***************************************	facciale senza e con mdc, TAC seni paranasali senza e con mdc, TAC collo	
	senza e con mdc, TAC torace senza e con mdc, TAC addome superiore senza	
	e con mdc, TAC addome inferiore senza e con mdc, TAC addome completo	
	senza e con mdc, TAC del tenue, angio TAC (tsa, aorta toracica, aorta	
	addominale, arti inferiori), uro TAC	S
	Risonanza Magnetica Nucleare :	¥
	RMN dell'encefalo senza mdc, RMN dell'encefalo con mdc, RMN orbita	
58	smdc e con mdc, RMN sella turcica senza mdc e con, angio-rm senza mdc	
	(testa, collo), angio-rm con mdc (testa, collo), RMN del rachide completo	
	senza mdc e con mdc (cervicale , dorsale, lombosacrale), RMN del rachide	
	cervicale senza mdc e con mdc, RMN del rachide dorsale senza mdc e con	
	mdc, RMN del rachide lombosacrale senza mdc e con mdc, RMN della spalla,	
	artro rm della spalla, RMN del gomito, RMN del polso- mano, RMN del	
	bacino-anca, RMN del ginocchio, RMN della caviglia, RMN del piede, RMN	
	dei tessuti molli (per lipoma, muscoli, tendini e legamenti), RMN	
-		9
	articolazione temporo-mandibolare, RMN addominale, RMN dell'addome	
	superiore senza mdc, RMN dell'addome superiore con mdc, RMN	
	dell'addome inferiore senza mdc, RMN dell'addome inferiore con mdc, RMN	

 mammella, RMN cardiaca.	
Ecografia diagnostica e interventistica:	
ecografia addome completo, ecografia collo (tiroide, linfonodi, ghiandole	
 salivari), ecografia polmonare, ecografia scrotale, ecografia	
 retroperitoneo/aorta, ecografia mammaria, ecografia muscolo-tendinea,	
 ecografia parti molli, ecografia articolare, ecografia delle anse intestinali,	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
posizionamento di drenaggi ecoguidati alla colecisti, toracici, addominali,	
 pelvici, termoablazioni con radiofrequenza, biopsie ecoguidate del fegato,	
 biopsie ecoguidate della mammella e della tiroide e del rene, agoaspirati	
 ecoguidati, aspirazione ecoguidata cisti iatrogene, infiltrazioni ecoguidate	
dell'anca, toracentesi e paracentesi ecoguidate.	
 Trattamenti ablativi con alcoolizzazione e termoablazione con radiofrequenza	
o microonde delle neoplasie primitive e secondarie del fegato e indagini	
interventistiche sulle vie biliari.	
Il Direttore della U.O.C. di Radiologia Pediatrica del P.O. Di Cristina deve,	
inoltre, possedere:	
 capacità di coordinare le attività di tempestiva consulenza verso altri reparti	
del presidio ospedaliero;	
 capacità di pianificare ed organizzare la corretta gestione delle worklist delle	
 diverse sale diagnostiche per pazienti ricoverati e pazienti ambulatoriali;	
capacità di rispettare criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza anche	
economica rispetto al budget assegnato	
costante attività di aggiornamento in materie attinenti alla disciplina	Pa
 (partecipazione a corsi, convegni, seminari, eventuale attività di peer-review,	
di relatore/correlatore, ecc)	

	conoscenza della gestione degli audit interni nell'ambito del sistema qualità	
	con riferimento alla evidence based medicine	
	un'ampia casistica continuativa riferita all'alta complessià riferibile almeno	
	agli ultimi 10 anni;	
-	capacità di stendere protocolli di intervento interni alla struttura;	
	capacità di formare il personale aziendale in materia di Radiologia Pediatrica	
	ed in particolare sulle acquisizioni di nuove o più aggiornate tecniche;	
	capacità di gestire gruppi di lavoro professionali;	
	capacità di elaborare obiettivi operativi nell'ambito della programmazione	
<u>.</u>	aziendale;	
	capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali su tematiche inerenti	
	la Radiologia Pediatrica;	
_	capacità di progettare e condurre lavori scientifici inerenti la disciplina;	
	capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle	
	conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione aggiornati e	
	coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai collaboratori e	
	privilegiare l'uniformità dei trattamenti e la progressiva crescita professionale	
_	di tutti i collaboratori;	
	capacità di svolgere il ruolo di riferimento pediatrico per le patologie di	
	interesse neurospichiatrico con documentata capacità attrattiva;	
	competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con utilizzo	
	degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione - trasferimento -	1
-	dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione dispositivi e farmaci;	- (0
	capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della Radiologia	
	Pediatrica con ottica anche multi disciplinare nei rapporti dipartimentali ed	761

	· (a	8
-		
	extra dipartimentali curando anche la revisione dei processi e delle procedure,	
	anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico;	
	capacità di collaborare con le direzioni di presidio;	
	capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari;	
	conoscenza degli strumenti del risk management con capacità di promuovere	
	l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili, collegati all'attività	-
	professionale propria della disciplina;	
	Competenze manageriali	
	Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. di	
	Radiologia Pediatrica deve possedere le capacità:	
	di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la	t)
	programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto	
	degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del	
	Dipartimento di appartenenza;	
	di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	
	di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni professionali e di	
	collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli	
	integrati di gestione multidisciplinare; di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di garantire	
	la soddisfazione dell'utente puntando al superamento delle diseguaglianze e	
	all'attenzione per le popolazioni vulnerabili;	y.
Sp.	di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale che di	AAA
	degenza ordinaria;	
	organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di emergenza	
	73	

	ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi;	
	di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari in coerenza con il	
	budget assegnato;	
	di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo con	
	particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;	
	di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi aziendali,	6
	in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;	
<u> </u>	di promuovere e condividere la Mission e la Vision dell'ARNAS Civico di	
	Palermo;	
	di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il	
	modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree per	
	intensità di cura e quindi alla gestione dei posti letto, spazi ambulatoriali e	
	guardie interdivisionali;	
	di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a valenza	
	aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi regionali, aziendali e	
	del tetto di spesa imposto;	
	di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo,	
	professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli	
	operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e	
	competenze in armonia con le direttive aziendali e con le logiche del team	
	work;	
	di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	2
	tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di	
	incrementare la qualità e la economicità delle performance; di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle	

	a e	
	attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro alle	
	esigenze dell'utenza;	
	di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati	
	dal sistema di budget;	
	di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze	
	professionali, la produzione didattico - scientifica ed ai comportamenti	1
	organizzativi e di supporto gestionale;	
	di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e nei	
6:	rapporti con le altre strutture;	
	di gestire efficacemente le liste di attesa;	
	di gestire, nella pratica clinica, le logiche dell'EBM e della corretta	
	valutazione della qualità complessiva dell'assistenza;	
	di applicare il Codice Etico dei dipendenti della Pubblica Amministrazione,	
E	della normativa per l'anticorruzione, l'integrità e la trasparenza della Pubblica	
	Amministrazione;	
	di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	
	incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali rappresentate e	
	all'Azienda;	
	Attitudini	
*	Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di	1
	comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità	
	proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo	
	gestionale. Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o	
•	moderatore a corsi e congressi su tematiche professionali, organizzative e	
	gestionali inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre	

	linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
	chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
	Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi,	
-	orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno	
	favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori,	
2	e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.	
-	Utilizzo Tecnologie	
	Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle	
·	apparecchiature elettromedicali.	
	Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di	¥ 8
	tecnologie informatiche.	
	Conoscenze linguistiche	fl -
	Buona conoscenza della lingua inglese.	
	Direttore della Struttura Complessa di:	
	Pediatria ad indirizzo Nefrologico P.O. G. Di Cristina	
	Disciplina di : Nefrologia	
	=======================================	
	Definizione del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la	
	struttura complessa di Pediatria ad indirizzo nefrologico dell'ARNAS	
	Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo	
	PROFILO OGGETTIVO:	
2	Caratteristiche organizzative	
	L'Unità Operativa Complessa di Pediatria ad indirizzo nefrologico	
,	dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo svolge un ruolo	
	cardine nei processi assistenziali dell'Azienda.	
	76	

	*	
	L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica	
	e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in	
	due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di	
	emergenza-urgenza 118.	
	L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per	
	la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse nefrologico sotto ogni	<i></i>
	profilo specialistico.	*
e 	L'Unità Operativa Complessa di Pediatria ad indirizzo nefrologico opera	
	nell'ambito del Presidio ospedaliero pediatrico aziendale G. Di Cristina (139	
	posti letto attivati per ricoveri ordinari e 77 di Day Hospital) e afferisce al	
	Dipartimento di Pediatria. È dotata di 8 posti letto per ricoveri di degenza	<u></u>
	ordinaria e 1 in DH.	
	L'attività specifica dell'UOC si concretizza nell'assistenza ai pazienti	
	nefropatici a tutti gli stadi della malattia renale (Stadio I, II, III, IV e V). Tutte	
	le attività della UOC consistono in azioni diversificate che investono la	
	clinica, l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della	
	terapia sostitutiva, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una	
	logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno	
	di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la	
	qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute	
	della popolazione rispettando i vincoli di budget, anche in favore di soggetti	
	trapiantati.	
<i>t</i> ₀	La UOC di Pediatria ad indirizzo nefrologico dell'ARNAS Civico – Di	
_	Cristina - Benfratelli di Palermo garantisce la diagnosi e la cura in elezione ed	
	urgenza. La Struttura è dotata delle attrezzature diagnostico-terapeutiche	

	necessarie a seguire il percorso del paziente durante tutte le varie fasi della	
	degenza. La struttura complessa garantisce, in particolare, le attività di	
3 <u></u>	ricovero ospedaliero, le attività dialitiche presso le strutture aziendali e al	
	domicilio, l'attività specialistica ambulatoriale anche nell'ambito della rete	
	regionale relativa al paziente cronico e fragile.	
	PROFILO SOGGETTIVO: Competenze professionali e caratteristiche tecnico – scientifiche	
-	Il Direttore della Struttura Complessa Pediatria ad indirizzo nefrologico	
	dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e	
	regionali. Verifica e promuove l'attività formativa del personale medico e del	
	comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione	
	interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti	
	alla branca specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e	
	promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige in	
	funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.	
	Il Direttore della UOC Pediatria ad indirizzo nefrologico dell'ARNAS	
	Civico di Palermo deve possedere sotto il profilo professionale:	1
	- comprovata esperienza specifica in unità operative ospedaliere con adeguata	
	casistica di pazienti trattati in regime di degenza;	
	- comprovata esperienza nella gestione di pazienti con insufficienza renale	
	cronica in terapia sostitutiva;	
	- comprovata esperienza nel trattamento del paziente con insufficienza renale	10
	acuta ed in condizioni di urgenza.	
	- comprovata esperienza nel trattamento del paziente con glomerulonefrite	
	primitiva e secondaria;	

	- comprovata esperienza nel trattamento del paziente con patologie renali di	
·	origine malformativa, neoplastica o genetica;	
	- comprovata esperienza nel trattamento del paziente con particolari sindromi	
S	di rara incidenza: Sindrome di Dent, di Prader Willi, di Bartter, di Fanconi, di	
	Gitelman, di Behçet, di Galloway, di Schimke, di Lowe, di Castillo;	
2.	- comprovata esperienza nel trattamento del paziente con iperossaluria	
S <u></u>	primitiva;	
A.	- comprovata esperienza nel trattamento del paziente con tubulopatie	
S	primitive;	
	- comprovata esperienza nel trattamento del paziente con patologie renali di	
	origine endocrina;	
	- comprovata esperienza nel trattamento di sindromi nefrosiche;	
,	- comprovata esperienza nel trattamento del paziente con calcolosi renale;	
	- competenza nella gestione integrata con il territorio dei percorsi di diagnosi e	
	cura dei pazienti	s
	- conoscenza delle dinamiche di promozione, sviluppo e realizzazione degli	
3	obiettivi dell'Azienda.	
	- conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane e capacità di	
	programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura	
	relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;	
	- consolidata competenza professionale nella cura ed assistenza in regime di	
	ricovero di pazienti con patologia di ambito specialistico nefrologico, con case	
	mix complesso tipico di una struttura ospedaliera per acuti	
	Governo Clinico.	
	Il Direttore della Struttura Complessa Pediatria ad indirizzo nefrologico	
	70	

	dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici	-
	della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al	0
	miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione,	
	applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti	
	le patologie inerenti la disciplina più rilevanti redatte secondo le migliori e più	
	recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura e in accordo alle Società di	-
2	Nefrologia italiane. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica	
	dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse	
	umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito	
	dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della	
	documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello.	
	Sotto il profilo del Governo Clinico deve possedere, inoltre, capacità di:	
	- realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità	
	condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.	
	- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli	
	organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove	
	tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e	
	dell'assistenza.	
	- attuare il monitoraggio degli eventi avversi e adottare le politiche aziendali	
i.	di prevenzione e di controllo del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti,	
	promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di	
	minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.	
	- collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi	
	assistenziali.	
	- gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina	<u> </u>

	specialistica) al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e	
	delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per	
	l'organizzazione.	
	- ricondurre il case mix delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto	
n 514 W 112	ed in elezione, a logiche di trattamento, anche sotto gli aspetti organizzativo –	
	gestionali, in armonia con l'EBM	
	- predisporre percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera	
-	anche integrati con il territorio, basati su linee guida professionali ed	
-	organizzative che rendano la risposta sanitaria uniforme ed appropriata in	
	termini qualitativi e quantitativi anche nei confronti di patologie rare e su base	
-	genetica;	
-	- individuare e sostenere il corretto di setting assistenziale inerente	
	l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il	
	miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed	
	alla condizione di cronicità e fragilità dei pazienti.	
	- sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura	
	nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi dell'urgenza -	
	emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero.	
	- creare reti di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di	
	sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) anche in	
	collaborazione con i MMG/PLS.	
	- curare i percorsi di presa in carico delle cronicità e delle situazioni di	
	fragilità.	<u> </u>
	- di formare con continuità il personale assegnato in materie attinenti la	
	disciplina garantendone la crescita professionale e assicurando l'acquisizione	
	81	

	× = = = = = = = = = = = = = = = = = = =	= =
	di nuove e specifiche competenze.	
	- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O.C. tramite periodici incontri,	
	promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri	
	centri.	
	- promuovere il costante miglioramento della qualità delle cure, assicurando	
	competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la	
	possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per	
	pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e	
9	garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.	
	- progettare e realizzare percorsi assistenziali che:	
	a) siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed	
	organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale,	
	regionale e nazionale;	
	b) garantiscano l'equità dell'assistenza;	
	c) adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati	
	su prove di efficacia;	
	d) integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità	9
	assistenziale tra ospedale e territorio;	
	e) favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e	
	interculturale;	
	f) tengano conto anche delle segnalazioni ricevute da parte dell'utenza e degli	
	stakeholder	
	- promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con	r n
	partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee guida anche per	
	la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;	

	- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico.	
	attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la	
1	revisione continua dei modelli operativi;	
	- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi propri	
C 	della specifica disciplina;	
	- di coordinare le attività di tempestiva consulenza attraverso le UU.OO.	
0	specialistiche dell'area medica e chirurgica non che quelle afferenti all'area	
P <u>arame</u>	della diagnostica per immagini e di laboratorio;	
S	- di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie attinenti	
	alla disciplina;	
(- di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle tematiche inerenti la	
	disciplina;	
	- di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle più	
	aggiornate conoscenze clinico diagnostiche indicando percorsi di formazione	-
3 	coerenti, in modo da poter trasferire le più opportune conoscenze ai	
	collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti;	
	- di utilizzare gli applicativi aziendali sotto il profilo statistico-epidemiologico	
	e informatico relativamente all'accettazione - trasferimento - dimissione,	
	specialistica ambulatoriale, gestione di dispositivi e di farmaci;	
	- di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale che di	
	degenza ordinaria;	
	- capacità di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;	
9	- capacità di relazionarsi con i pazienti e con i loro familiari attraverso le più	(A)
	adeguate dinamiche comunicative;	1
2	- conoscenza degli strumenti del Risk Management e delle dinamiche di	
		T .

	mappatura dei rischi prevedibili.	
	Competenze manageriali	
	Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C.	
	Pediatria ad indirizzo nefrologico deve possedere le capacità:	
	- di applicare i concetti di Mission e Vision dell'ARNAS Civico.	
	- di aderire alle previsioni dell'Atto Aziendale e alla sua articolazione, ai	
	modelli dipartimentali e al loro funzionamento;	
_	- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la	
	programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto	
	degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del	
	Dipartimento di appartenenza;	
	- di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	
	- di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni professionali e	
	di collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli	
	integrati di gestione multidisciplinare.	-
	- di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di	
	garantire la soddisfazione dell'utente puntando anche al superamento delle	
	diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili	
	- organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di emergenza	
	ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi	
	- di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari nel rispetto del	-
	budget assegnato;	
	- di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo con	
	particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;	
	- di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi	,
	84	

	aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;	
	- di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il	
	modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree per	
	intensità di cura, alla gestione dei posti letto, degli spazi ambulatoriali e delle	
:	guardie interdivisionali;	
	- di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a valenza	
	aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi regionali, aziendali e	
8 	del tetto di spesa imposto;	
	- di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo,	
2 	professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli	
	operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e	
	competenze in armonia con le direttive aziendali	
9	- di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	
_	tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di	
8 7	incrementare la qualità e la economicità delle performance	
×	- di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle	
	attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro alle	
	esigenze dell'utenza	*
V	- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente	
U	assegnati secondo il sistema di budget;	
	- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze	
il i	professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai comportamenti	
	organizzativi e di supporto gestionale;	12-
	- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo sia interno	
	che nei rapporti con le altre strutture.	

	*	
	- di gestire efficacemente le liste di attesa	
	- di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	
	incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali rappresentate e	
	all'Azienda;	
	Attitudini	
	Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di	
-	comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità	
	proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo	
	gestionale. Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o	
_	moderatore a corsi e congressi su tematiche professionali, organizzative e	
	gestionali inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre	
	linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
	chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
	Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi,	
	orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno	
	favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori,	
	e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.	
	Utilizzo Tecnologie	
	Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle	
	apparecchiature elettromedicali.	
	Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di	
	tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.	
	Conoscenze linguistiche	
	Buona conoscenza della lingua inglese.	90
	Direttore della Struttura Complessa di:	
	96	

	Neuropsichiatria infantile P.O. G. Di Cristina	
	Disciplina di : Neuropsichiatria Infantile.	
	Definizione del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la	
	struttura complessa di Neuropsichiatria Infantile del P.O. Di Cristina	
	dell'ARNAS Civico di Palermo	
	PROFILO OGGETTIVO:	
	Caratteristiche organizzative	
	L'Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria Infantile del P.O. Di	on the second se
	Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi	
	assistenziali dell'Azienda.	
	L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica	
	e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in	
	due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di	
	emergenza-urgenza 118.	
	L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per	
	la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse chirurgico in età infantile.	
	L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la	
	promzione di salute, la prevenzione, la clinica, l'operatività terapeutica in	V. 100 V.
	elezione e in urgenza, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo e la	
	sperimentazione clinica in una logica di massima integrazione con le varie	
1	articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi	
	professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e	W.
	per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di	The same
	budget.	<u> </u>

	La Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infantile del P.O. Di Cristina	
	ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139 posti letto attivati per	
	ricoveri ordinari e 77 di Day Hospital) e afferisce al Dipartimento di	
	Pediatria. È dotata di 8 posti letto per ricoveri di degenza ordinaria e 4 posti	
	letto in DH. La struttura è deputata alla attività di promozione della salute, alla	
	diagnosi e alla cura delle patologie di interesse neurologico e psichiatrico nel	
	neonato, nel lattante e nel bambino in età compresa tra 0 e 18 anni con	
	riferimento tanto al piccolo paziente immunocompetente quanto all'immuno	
	compromesso nel rispetto delle evidenze scientifiche e in armonia con le linee	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	guida nazionali e internazionali. Opera in una logica di rete integrata tra	
	servizi sanitari ospedalieri e territoriali per la definizione di interventi volti a	
	raggiungere gli specifici obiettivi sia durate il ricovero che nella fasi	
	successive. Gestisce le risorse umane e tecnologiche assegnate nel rispetto	
	degli obiettivi e del budget negoziato. Accetta ricoveri ordinari in elezione	
	urgenza/emergenza ed espleta un servizio di Day Hospital ed un servizio	
	ambulatoriale che gestisce attività complesse con prestazioni specialistiche	
	anche interdisciplinari, gestisce anche il follow up periodico dei pazienti	
	monitorando l'efficacia della terapia e valutando sia le interazioni	
	farmacologiche che l'eventuale insorgenza di eventi avversi. Espleta attività di	
	consulenza per tutte le articolazioni di disciplina delle varie specialità	
	pediatriche presenti nel presidio ospedaliero. Inoltre collabora con in Pediatri	
	di Libera Scelta e i Consultori Familiari e interviene nella valutazione	-
(1)	multidimensionale e alla presa in carico della disabilità nell'età evolutiva e	- 1
	nell'accesso alle prestazioni specialistiche integrative e protesiche.	
	Governo Clinico.	

	Il Direttore della Struttura Complessa Neuropsichiatria Infantile del P.O. Di	
	Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo opera in autonomia decisionale e	
	tecnico organizzativa per il raggiungimento degli obiettivi assegnati. Ha la	
-	responsabilità della gestione delle risorse umane e tecnologiche nonché del	
	raggiungimento degli obiettivi di budget. Definisce e condivide con i dirigenti	20
	medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al	=
Section 1	miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione,	
	applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti	
	le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze	<u> </u>
	scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti	
	per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare	
	l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda	
	operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta	
	compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita	
	il controllo di primo livello.	
	Caratteristiche tecnico – scientifiche	
	Il Direttore della Struttura Complessa Neuropsichiatria Infantile del P.O. Di	
	Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida	
	nazionali e regionali. Verifica e promuove l' attività formativa del personale	
	medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di	
	formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e	
	terapeutici afferenti alla branca specialistica, colmando progressivamente	,
	lacune ove presenti e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di	1
	operatori che dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi	
	aziendali.	
	a	

	~	
	PROFILO SOGGETTIVO:	
	Competenze tecnico professionali	
	Il Direttore della Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infantile del P.O. Di	
	Cristina deve possedere:	
	consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione della casistica	
	ricadente nella disciplina e che riguarda in particolare: - Promozione della salute nei riguardi di pazienti pediatrici con problemi	300000
	neurologici e psichiatrici;	
	- Diagnosi, terapia e riabilitazione dei disturbi neurologici e psichiatrici in	
	età pediatrica e adolescenziale; - Appropriatezza nella scelta dei percorsi assistenziali, diagnostici,	
	terapeutici e riabilitativi in linea con le evidenze scientifiche ed in	
	armonia con i protocolli nazionali e internazionali; - Sviluppo di specifici ed efficaci percorsi diagnostico terapeutici per i	
	disturbi del linguaggio, dell'apprendimento e della comunicazione grafica	
	e verbale.	
	- Gestione delle attività ambulatoriali con particolare riferimento alle patologie neuromotorie, neurogenetiche, epilessie, cefalee, disturbi	
	emozionali, disturbi psichiatrici dell'età evolutiva, disturbi	1
	dell'apprendimento, disabilità cognitive di ogni grado di severità e al disagio	
,	sociale; - Gestione dei disturbi del comportamento alimentare in età pediatrica e	
9	adolescenziale;	9
	- Gestione dell'autismo;	
	- capacità di coordinare le attività di tempestiva consulenza verso altri	CAO /
	90	

	- reparti del presidio ospedaliero;	
	ampia casistica continuativa riferita all'alta complessià riferibile almeno agli	
	ultimi 10 anni;	
	capacità di stendere protocolli di intervento interni alla struttura;	
	capacità di formare il personale aziendale in materia di Neuropsichiatria	
	Infantile ed in particolare sulle acquisizioni di nuove o più aggiornate	
	tecniche;	
	capacità di gestire gruppi di lavoro professionali;	
	capacità di elaborare obiettivi operativi nell'ambito della programmazione	
	aziendale;	
- 11 	capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali su tematiche inerenti	
	la Neuropsichiatria Infantile;	
	capacità di progettare e condurre lavori scientifici inerenti la disciplina;	41
	capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle	
	conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione aggiornati e	
	coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai collaboratori e	
	privilegiare l'uniformità dei trattamenti e la progressiva crescita professionale	
	di tutti i collaboratori;	
	capacità di svolgere il ruolo di riferimento pediatrico per le patologie di	
	interesse neurospichiatrico con documentata capacità attrattiva;	
	competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con utilizzo	=
	degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione – trasferimento -	
	dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione dispositivi e farmaci;capacità	
	di coordinare in ambito aziendale la gestione della Neuropsichiatria	TA.
	Infantile con ottica anche multi disciplinare nei rapporti dipartimentali ed	
	01	

	9	2
	extra dipartimentali curando anche la revisione dei processi e delle procedure,	
	anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico;	
	capacità di collaborare con le direzioni di presidio;	
	capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari;	
	conoscenza degli strumenti del risk management e delle dinamiche di	
-	mappatura dei rischi prevdibili.	
	Competenze manageriali	
	Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. di	
	Neuropsichiatria Infantile deve possedere le capacità:	
	di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la	
	programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto	*
(degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del	
	Dipartimento di appartenenza; di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	
	di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni professionali e di	
	collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli	
	integrati di gestione multidisciplinare; di rispondere efficacemente al bisogno di salute e di garantire la	
	soddisfazionedell'utente puntando al superamento delle diseguaglianze e	
	all'attenzione per le popolazioni vulnerabili; di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale che di	
Л	degenza ordinaria;	f (a
	organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi;	do
(
	02	1

	a a second a	
	di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari in coerenza con il	
	budget assegnato;	-
	di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo con	
(ent)	particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;	
	di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi aziendali,	
	in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;	
	di promuovere e condividere la Missione e la Vision dell'ARNAS Civico di	
	Palermo;	
	di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il	
	modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree per	
	intensità di cura e quindi alla gestione dei posti letto, spazi ambulatoriali e	
	guardie interdivisionali;	
	di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a valenza	
	aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi regionali, aziendali e	
	del tetto di spesa imposto;	
	di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo,	
	professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli	
	operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e	
	competenze in armonia con le direttive aziendali e con le logiche del team	
	work;	
	di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	8
-	tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di	
	incrementare la qualità e la economicità delle performance;	10
	di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle	14
	attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro alle	
	MATERIAL STATE OF THE STATE OF	

*		
	esigenze dell'utenza;	
	di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati	
	dal sistema di budget;	
	di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze	
	professionali, la produzione didattico - scientifica ed ai comportamenti	
	organizzativi e di supporto gestionale;	
	di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima interno anche in rapporto con	
-	le altre strutture;	
	di gestire efficacemente le liste di attesa;	
	di gestire, nella pratica clinica, le logiche dell'EBM e della corretta	
	valutazione della qualità complessiva dell'assistenza;	
	di applicare il Codice Etico dei dipendenti della Pubblica Amministrazione,	
-	della normativa per l'anticorruzione, l'integrità e la trasparenza della Pubblica	
	Amministrazione;	
	di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	
	incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali rappresentate e	
	all'Azienda;	
	Attitudini	
	Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di	
	comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità	
	proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo	
	gestionale. Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o	
(85)	moderatore a corsi e congressi su tematiche professionali, organizzative e	
	gestionali inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre	(M)
	linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
	94	

		*
	chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
	Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi,	
	orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno	
,	favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori,	
-	e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.	
	Utilizzo Tecnologie	
	Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle	
	apparecchiature elettromedicali. Indispensabile, altresì, una buona conoscenza	
	e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche.	
	Conoscenze linguistiche	
	Buona conoscenza della lingua inglese.	
	Requisiti generali di ammissione:	
	cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o	
,	cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea o possesso di uno dei	
	requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs. 165/2001 e s.m.i	
	I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono dichiarare	
	di possedere i seguenti requisiti:	
	godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza provenienza;	
	essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di	
	tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;	
	avere adeguata conoscenza della lingua italiana.	
	idoneità fisica specifica incondizionata alle mansioni della posizione	7.
	funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima	
	dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs.	
	81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta	

	*1	
	idoneità espressa dal Medico Competente Aziendale.	
	La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è	
	soggetta a limiti d'età; non possono partecipare coloro che hanno superato i	
	limiti di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo.	
	In applicazione dell'art. 7 c.1 D. Lgs. 165/2001 e smi, l'Amministrazione	
-	garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il	
	trattamento sul lavoro.	
	Requisiti specifici di ammissione :	
	Iscrizione all'Albo professionale;	
	Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina	
	oggetto della selezione o disciplina equipollente e specializzazione	
	nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio	
	di dieci anni nella disciplina relativa al posto cui si concorre (con	
	esclusione di discipline equipollenti). L'anzianità di servizio utile per	
	l'accesso alla posizione funzionale di Direttore di struttura complessa	
	è disciplinata dall'art. 10 del DPR 484/97 e nel D.M. 184/2000	
	(valutazione del servizio prestato in regime convenzionale).	
	Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli stati	
	membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie	
	pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato dal	
Sand Sand State of the Sand St	personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio	
1	prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge	
	10/07/1960 n. 735 e successive modificazioni e/o integrazioni. Il servizio	in the second
	prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della	
	Legge 10/07/1960 n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi	F

	,
ospedalieri.	
Per quanto concerne i titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, pe	
costante giurisprudenza, si rende necessario apposito DPCM che ne sancisca	ı
l'equipollenza solo nei casi in cui non sia intervenuta una disciplina di livello	
comunitario.	
Attestato di formazione manageriale. Il candidato vincitore della	
selezione ha l'obbligo, entro un anno dall'inizio dell'incarico, d	
acquisire l'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto	
previsto dal comma 8 dell'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992;	
Curriculum formativo e professionale redatto ai sensi dell'art.8 de	
stesso D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività	1
professionale ed adeguata esperienza;	
Essendo disciplina di area medica è comunque richiesta una casistica d	
specifiche esperienze attività professionali degli ultimi dieci anni redatta in	1
conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del D.P.R. 484/97 . La	ı
stessa non è autocertificabile, dovrà essere certificata dal Direttore Sanitario	i .
sulla base dell'attestazione del Direttore della Unità Operativa; è fatta salva la	ı
disposizione di cui al comma 3 dell'art.15 del D.P.R. 484/97.	
Si precisa sin d'ora che questa Azienda procederà alla verifica della veridicita	
delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n.445/2001 e procederà a segnalare	
le eventuali dichiarazioni mendaci verificate all'Autorità Giudiziaria.	
Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data	
di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d	
partecipazione.	Alm
Domanda di ammissione	
Domanda di ammissione	

	La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, secondo lo schema	
	allegato, deve essere indirizzata al Legale rappresentante dell' Azienda	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	Ospedaliera Civico - Di Cristina - Benfratelli - P.le N. Leotta n. 4/a- 90127	
	Palermo ed essere spedita:	
	a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, pena esclusione,	
*	entro il termine perentorio del 30° giorno non festivo successivo alla	
	data di pubblicazione dell'estratto dell'AVVISO sulla Gazzetta	
	Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno fosse festivo,	
,	il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal	
	fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.	
	 posta certificata all'indirizzo ospedalecivicopa@pec.it. A tal fine farà 	
	fede la data della ricevuta di invio della PEC.	
	La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del	
	candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve	
	essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio delle domande di	
	partecipazione da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata	
	alla PEC dell'Azienda o l'invio da casella di posta elettronica certificata della	
	quale non è titolare.	
	Le domande di partecipazione al concorso e la relativa documentazione	
	dovranno essere esclusivamente trasmesse in formato PDF, pena la non	
	ammissione al concorso se presentate in formati differenti. Inoltre si precisa	
	che le domande trasmesse mediante PEC saranno valide solo se inviate in	
	formato non modificabile e se:	9
	sottoscritte mediante firma digitale;	A h
	• oppure sottoscritte nell'originale scansionato ed accompagnate da	

	fotocopia del documento di identità in corso di validità.	
	Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio,	
	l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a	
	documenti o titoli in possesso dell'amministrazione sono privi di effetto.	
	Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria	
	responsabilità:	
	cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;	
	il possesso della cittadinanza italiana, cittadinanza di stato UE ovvero	
	di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.	
	Lgs. 165/2001 e smi;	
	il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non	
	iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;	
	• le eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti	
	penali in corso;	
	• i titoli di studio posseduti nonché i requisiti specifici di ammissione	
	richiesti dall'avviso per ciascuna selezione;	
	la posizione nei riguardi degli obblighi militari;	
	• i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di	
	risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;	
	il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni	
	effetto, ogni necessaria comunicazione;	
	L'autorizzazione all'Azienda alla raccolta ed al trattamento dei propri	
	dati personali, compresi i dati sensibili, per le finalità inerenti la	
	procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di	
*	lavoro (art. 23 del D.Lvo 196 del 30 giugno 2003 e s.i.m.);	

	Apposita liberatoria per la pubblicazione sul sito Aziendale dei verbali	
·	ed esiti della valutazione di ciascun aspirante all'incarico (Decreto	
	Assessorato della Salute n. 2274/2014);	
r	L'Azienda non si assume responsabilità per disguidi di notifica determinati da	
	mancata o errata comunicazione del cambiamento di domicilio.	
	La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione (art. 39 D.P.R.	8
	28 dicembre 2000) allegando fotocopia di un documento di identità in corso di	
K	validità.	
	La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione sarà causa di	
(d . 1	esclusione.	
S	L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito specifico	
	determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.	
3	Il portatore di Handicap dovrà indicare nella domanda di partecipazione al	
8	concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.	
	L'Amministrazione declina, sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di	
	comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte	
	dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento	
	di indirizzo/e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella	
	domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa	
	dell'Amministrazione stessa.	
	Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare :	
	la fotocopia di un valido documento di identità	
	• un curriculum formativo e professionale, redatto ai sensi dell'art.8 del	
-	D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività	
8	professionale ed adeguata esperienza. Il curriculum dovrà essere	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
	400	

	*	
	redatto in carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi	
	del DPR 445/2000 e s.m.i., datato e firmato. Nel curriculum dovranno	
	essere indicate le posizioni funzionali del candidato nelle strutture	2
	presso le quali lo stesso ha svolto la sua attività e le sue competenze	
	con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia	
7/)	professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti,	
	lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari	
	risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti. Tale	
	indicazione dovrà essere corredata di data di inzio e fine incarico. In	
,	assenza di tali precisazioni i periodi di servizio NON verranno	
	valutati.	
	le posizioni funzionali svolte con precisa indicazione dell'incarico	
	ricoperto e le date di inizio e fine. In assenza di tale precisa e puntuale	
Western Tallions' (Total	indicazione i periodi di servizio non verranno valutati;	
	• tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno	
	presentare agli effetti della valutazione di merito;	
	attestazione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le	
	strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la	
	tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, tali	
	attestazioni sono escluse dal regime della autocertificazioni;	
	attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni	
	effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata	
	nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e	
	complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio	40
	precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella	

	Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario	
	Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente	
	dipartimento o unità operativa di appartenenza; tali attestazioni sono	
	escluse dal regime della autocertificazioni;	
	i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività	
*	attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata	leave the second
	non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;	- VIII AND THE PROPERTY OF THE
	l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di	
	diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso	
	scuole per la formazione di personale sanitario;	
	• la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche	
	effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;	
	• la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla	
	disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed	
	internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei	
	lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;	
	la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta	
	nel corso dei precedenti incarichi.	
	A titolo esemplificativole dichiarazioni relative alle attività prestate devono	
	indicare:	
	l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro, completa di	
	indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura	
e e	convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il	
9	Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;	1
	la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo	
	- la natura giuridica dei rapporto (rapporto di dipendenza a tempo	
	102	l .

	indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale,
	collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione
	dell'orario settimanale;
	la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le
	competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli
9	specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
	• il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le
	eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione
	cautelare, ecc) nochè il motivo della cessazione;
	nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale
	deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui
	all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso
	positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio
	di anzianità;
	• per i servizi prestati all'estero dovrà allegare, pena la non
	valutabilità, il Decreto di riconoscimento (legge 10 Luglio 1960 e
	ss.ii.mm.);
	le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per
	il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono
	indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
	le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento
	professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture
	italiane o estere, di durata non inferiore a un anno con esclusione
	dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il
	soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o

	dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;	
	le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione	
	effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa	
	(corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema	
	dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di	
(a)	svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o	
	senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.	
	Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in	
	conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.	
	Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre	
	2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione	
	resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente	
	conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non	
	veritiera.	
	Alla domanda deve essere allegata ricevuta di versamento del contributo di	
	partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 30,00, non	
	rimborsabile, a favore dell' ARNAS – Azienda di Rilievo Nazionale e di alta	
	Specializzazione – Ospedale Civico, G. Di Cristina, Benfratelli di Palermo,	
	da effettuarsi con l'indicazione della causale "partecipazione al concorso	
	pubblico, per l'affidamento dell'incarico, quinquennale, rinnovabile di	
	Direttore della Unità Operativa di: " tramite	
	c.c. postale n.11415908 intestato ARNAS CIVICO di Palermo P.zza N.	2
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Leotta n. 4 – cap 90127 ovvero a mezzo di bonifico bancario da effettuarsi	<u> </u>
	sul conto bancario IT 32 I 02008 04671 000300734729 Banca Unicredit.	
	Commissione di valutazione	,
		(

	La Commissione di valutazione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92 e	
	smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di struttura	
	Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati	
	tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale predisposto dal	5
	Ministero della Salute.	
	Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di	9
	Struttura Complessa della Regione Sicilia, non si procede alla nomina del	4)
	terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un	
	componente proveniente da una regione diversa.	
	Tali operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo presso la	
	UOC Risorse Umane Padiglione Uffici e Servizi – piazzale Leotta n. 4	
	Palermo, alle ore 10,00 del primo lunedì successivo alla scadenza di	
	pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.	
	Le funzioni di segreterio verranno svolte da un funzionario amministrativo .	
	In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla	
9	stessa ora il primo giorno non festivo successivo.	
	In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di	
	sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra	
	indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.	
	Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano, per	
	quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, c.1 punto a), del D. Lgs.	
	n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della L. 23.11.2012,n. 215) al fine	
	di garantire pari opportunità tra uomini e donne.	
	Concluse le suddette operazione l'Azienda provvede all'accertamento dei	
	requisiti dei soggetti estratti a componenti della Commissione, sulla	
	(81)	

	*	
	9	
	sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe	
	essere compromessa l'imparzialità di giudizio	
	La composizione della commissione, nominata con provvedimento del	-
	Commissario, è pubblicata sul sito internet aziendale.	
	Criteri e modalità di valutazione	
	La Commissione valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un	· ·
	colloquio e disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:	*
	50 punti per il curriculum;	
	50 punti per il colloquio;	
	Curriculum (max 50 punti)	
	Il punteggio per la valutazione del Curriculum verrà ripartito ed attribuito	
	come segue:	
	Esperienze professionali (max 30 punti)	
8	la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le	
	quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle	
	prestazioni erogate dalle strutture medesime; (punti min 2, max 10)	
	la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il	
	candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione	
	di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni	
	di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo	
	in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle	
	esperienze professionali precedenti; (punti min 2, max 10)	
	la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal	1
	candidato anche con riguardo all'attività / casistica trattata nei	The state of the s
	precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le	

	casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di	
	pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e	
	devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle	
	attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità	
	operativa di appartenenza; (punti min 2, max 10)	
	formazione, studio, ricerca e produzione scientifica (max 20 Punti)	*
	• i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività	
	attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata	
	non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; (punti	
	min 2, max 4)	
	l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di	
	diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso	
	scuole per la formazione di personale sanitario; (punti min 2, max 4)	
	• la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche	
	effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore; (punti min 2,	
	max 4)	
	• La produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla	
	disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed	
	internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei	
	lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica; (punti min 2,	
	max 4)	
	la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta	
-	nel corso dei precedenti incarichi. (punti min 2, max 4)	
	Colloquio (max 50 punti)	960
	La Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, prima	,
	107	

 dell'espletamento del colloquio, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e	
soggettivo, della posizione da ricoprire, affinché gli stessi, nel corso del	
colloquio, possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al	
 miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello	
 organizzativo/gestionale.	
 Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella	
 specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali	
documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative	
 e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere,	
 rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.	
 La Commissione, nell'assegnazione del punteggio relativo al colloquio terrà	
 conto:	
 della chiarezza espositiva;	
 della correttezza delle risposte;	
 dell'uso di linguaggio scientifico appropriato;	
 delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o	
 specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista	
dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.	
 Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di	-
 valutazione nella macro area del colloquio, è facoltà della Commissione	
 richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno fissato del colloquio, una	
 relazione scritta su temi dalla stessa individuati.	
 In tal caso la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito	
 della macro area colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto	
 massimo di punteggio.	

	Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto	
	specifico del Direttore Sanitario, ribadisce il contenuto, oggettivo e	·
	soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre	
	interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal	
	punto di vista clinico che organizzativo.	
	I candidati sono convocati al colloquio almeno 15 gg prima del giorno fissato	10
	tramite invio di raccomandata a/r o di una e-mail all'indirizzo PEC personale	
	che l'interessato ha indicato nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui	
	il candidato regolarmente convocato intenda non presentarsi il giorno del	
	colloquio, deve darne comunicazione all'Azienda sempre mezzo PEC	
	almeno due giorni prima della data fissata per la prova colloquio. La	
	mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta	
	la rinuncia alla selezione.	
	Al colloquio i candidati devono presentarsi, a pena di esclusione, muniti di	
	documento di identità personale in corso di validità. Il colloquio si svolge in	
	una sala aperta al pubblico Con riferimento al colloquio la soglia minima	
	necessaria affinché il singolo candidato possa conseguire l'idoneità è	
	rappresentata dal punteggio di 35/50.	
	Attività valutativa della Commissione	
	Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la Commissione	
v	dopo avere redatto apposito verbale, appronta una relazione sintetica	
e e e e e e e e e e e e e e e e e e e	riepilogativa.Detti atti sono pubblicati sul sito internet aziendale, e trasmessi	
ū	formalmente al Commissario, unitamente all'elenco della terna dei candidati	
	idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.	
	Pubblicazioni sul sito internet aziendale	

	£ I	
	Sul sito internet istituzionale dell'Azienda, alla pubblicazione dell'avviso di	
	indizione deve seguire la pubblicazione di ogni notizia, relativa alle	
	successive fasi della procedura ed in particolare:	
	verbali e operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione;	
	nomina della Commissione di valutazione;	
	profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare sulla	8
	struttura organizzativa oggetto di selezione;	
	relazione e verbale della Commissione di valutazione, i curricula dei	
	candidati che hanno partecipato alla procedura.	
	Tutti i suddetti atti sono pubblicati prima della nomina del candidato	
	prescelto.Dopo la suddetta nomina va pubblicato il provvedimento conclusivo	
	del procedimento/atto di attribuzione dell'incarico di direzione.	
	Trattamento dei dati personali	
	Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati	
	personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.R.N.A.S. Civico di	
	Palermo - UOC Risorse Umane, per le finalità di gestione della procedura	
	concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale	
	instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del	
	rapporto medesimo.	
	Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti	
	di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.	
	La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al	
<u></u>	trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del	6
	personale assegnato al Servizio Risorse Umane preposto alla conservazione	A.
	delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure	40

	concorsuali, nonchè a cura della Commissione Esaminatrice.
	Conferimento dell'incarico
	La procedura si conclude entro i sei mesi successivi alla data di scadenza del
	presente avviso. L'incarico è conferito dal Direttore Generale, con formale
	provvedimento, unitamente all'approvazione del complesso delle operazioni
	espletate dalla Commissione, al candidato che ha ottenuto il maggior
	punteggio così come individuato nella terna di idonei in esito alla procedura.
	È facoltà del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis, lettera b)
	del D. Lgs. n. 502/1992, conferire l'incarico, con atto analiticamente motivato,
	ad uno dei due candidati, nell'ambito della terna individuata, che non hanno
	conseguito il maggior punteggio.
	Gli esiti della presente procedura selettiva si esauriscono all'atto di
	conferimento dell'incarico, pertanto non saranno più utilizzabili.
	La immissione in servizio del concorrente cui verrà conferito l'incarico resta
	subordinata ad apposita autorizzazione Assessoriale che all'uopo sarà
	richiesta.Prima della immissione in servizio il concorrente vincitore sarà
	invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito
	dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. Ai sensi dell'art. 15 c. 7
	ter D. lgs. 502/92 e smi "l'incarico di direttore di struttura complessa è
	soggetto a conferma al temine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile
	di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della
	valutazione di cui al comma 5".L'incarico avrà durata quinquennale, con
<i>V</i>	facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica
	positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico
	ai sensi delle vigenti disposizioni normative.L'assegnazione dell'incarico non

	modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del	
	limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al	
	raggiungimento del predetto limite.Il trattamento giuridico ed economico è	
~~~	regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area	
	della Dirigenza Medico Veterinaria / Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.	
	Disposizioni finali	*
	Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento	
	alla normativa in materia. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte	
	dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e	
	precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o	
	disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende	
	sanitarie.L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o	
	revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o	
Vin the second	l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.Per eventuali informazioni, gli	
	aspiranti potranno rivolgersi all' U.O.C. Risorse Umane dell' ARNAS	
	Civico di Palermo, sito in Piazza Nicola Leotta n. 2/4 - 90127 Palermo. Ai	
	sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 il Responsabile del procedimento di	
	Selezione, di cui al presente avviso, è il Direttore UOC Risorse Umane	
	Dott.ssa Maria Luisa Curti.	
	Contatti:	
	fabio.marussich@arnascivico.it,segreteria.aru@arnascivico.it,ornella.navarra@arnascivico.it.	
	Lo schema di domanda e gli ulteriori allegati, saranno reperibili sul sito web	
	aziendale www.arnascivico.it.	
	Il Direttore Generale	
	Pott, Roberto Colletti	

### SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA

Al Direttore Generale della
Azienda di Rilievo Nazionale
e di alta specializzazione
Ospedale Civico - Di Cristina -Benfratelli
P.zza N. Leotta 4/A - 90127 PALERMO

II/La sottoscritto/a chiede di partecipare alla procedura "Selezione pubblica per titoli e colloquio per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direzione della struttura complessa di :(delibera di indizione n. 909 del 13/07/2021).			
A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste			
dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:			
1)di essere nato a ile di risiedere a,via,via			
n numero di telefono;			
2) di essere di stato civile(figli n)			
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana ( ovvero di essere in possesso del seguente			
requisito sostitutivo della cittadinanza italiana);			
4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ( ovvero di non			
essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo);			
5) di non avere riportato condanne penali ( ovvero: di avere riportato le seguenti condanne			
penali);			
6) di avere/non avere carichi pendenti;			
7) di essere in possesso del seguente titolo di studio			
conseguito			
nell'anno accademicopresso			
8) specializzazione in			
in data			
9) esperienza,			
10) di essere iscritto al relativo albo professionale della Provincia di;			
11) di avere/non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ;			
12)di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedente impiego			
presso la Pubblica amministrazione.			
13) Il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, per le			
finalità inerenti alla procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro			
(art. 23 del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i.).			
14) di autorizzare la pubblicazione sul sito Internet aziendale dei verbali e degli esiti della			
valutazione di ciascun partecipante (Nota Ass.to alla Salute n. 23509 dell'11/08/10)			
Chiede, infine, che ogni comunicazione venga fatta al seguente indirizzo PEC (obbligatoria):			

Data	Firma.

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (ART. 47 DPR. 445/2000)

lo sottoscritto Viadichiarazione n previsto dall'art.	n nendace,	così c	consaper come st	vole dell abilito da	e sanzio	ni penali	previste	e per il	caso di
				Dichi	aro			2	
****************									
*****************									
Data								1.00	100 m
			63		57 <del>4</del>				Firma

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (ARTT. 19 E 47 D.P.R. 445/2000)

		nato, il, residente a, consapevole delle sanzioni penali previste per il
casc	di dichiarazione mendace, così di	come stabilito dall'art. 76 Dpr 445/2000, nonché di quanto
prev	sto dall'art. 75 del medesimo Dpi	
		Dichiaro
Che	la seguente documentazione	
****		
alleg	,	rtecipazione all'avviso per incarico Direzione UOC conforme all'originale da me posseduto.
Data		F:
		Firma

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 Dpr 445/2000)

Via, consapevole	, ildelle sanzioni penali previste per il caso di dall'art. 76 Dpr 445/2000, nonché di quanto
previsio dali art. 75 dei medesimo Dpr 445/200	50
Dic	hiaro
	***************************************
	om a manionaminaminaminaminami
	@ W
Data	
	Firma

#### **INFORMATIVA**

Gentile Signore/a,

La presente informativa Le viene consegnata in ottemperanza all'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003. Il trattamento dei dati si svolgerà nel pieno rispetto delle libertà fondamentali senza ledere la Sua riservatezza e la Sua dignità, adottando sempre principi ispirati alla correttezza, liceità e trasparenza e per scopi non eccedenti rispetto alle finalità della raccolta.

I dati da Lei forniti verranno trattati per espletamento di tutte le fasi concorsuali relative alla procedura a tempo determinato di dirigente medico, indetta da questa Azienda...

Il trattamento potrà riguardare anche dati personali rientranti nel novero dei dati "sensibili" (l'eventuale adesione a partiti o sindacati, lo stato di salute) e "giudiziari" (certificati del casellario giudiziale, eventuali cessioni del quinto a seguito di ordinanza giudiziaria), indispensabili per svolgere quelle attività concorsuali e che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa. Tale trattamento può essere autorizzato solo con il Suo consenso manifestato per iscritto.

I dati trattati non verranno comunicati a soggetti esterni privi di autorizzazione concessa dal Titolare, fatta salva la comunicazione di dati richieste, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici autorizzati e/o diffusione al fine degli adempimenti derivanti delle norme in materia di trasparenza.

Per il trattamento dei Suoi dati verranno utilizzati strumenti sia elettronici che manuali adottando tutte le misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e l'integrità dei dati.

Il conferimento dei dati è facoltativo ma il rifiuto a fornirli pregiudicherebbe la parziale o totale partecipazione a tutte le fasi concorsuali ivi comprese le fasi di nomina di conferimento dell'incarico.

Il Titolare del trattamento dei dati è:

Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Civico - G. Di Cristina - Benfratelli" - Palermo, legalmente rappresentata dal Direttore Generale.

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003.

Luogo Data Cognome Nome_____

### FORMULA DI ACQUISIZIONE DEL CONSENSO PER IL TRATTAMENTO DI DATI SENSIBILI elo GIUDIZIARI

II/La sottoscritto/a, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'art. 13 de D.lgs. n. 196/2003, e consapevole, in particolare, che il trattamento riguarderà i dati "sensibili" e/ "giudiziari" di cui all'art.4 comma 1 lett. d) e lett. e), nonché artt.26-27 del D.lgs.196/2003, vale dire i dati "idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altre genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a caratter religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e le vita sessuale" e '9 dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, letter da a) a o) e da r) a u), del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o le qualita' di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale".
O Presta il suo consenso per il trattamento dei dati necessari allo svolgimento delle operazioni indicate nell'informativa. In particolare, O Presta
O Non presta il suo consenso per la diffusione dei dati personali per le finalità e

Allegare documento d'Identità valido

nell'ambito indicato nell'informativa.

Firma leggibile

### Formula di acquisizione del consenso dell'interessato

l.	sottoscritt	, nat a
	Via	iln. residente a
inte		del D. Lgs.vo n. 196/2003 , quale soggetto oblica per titoli e colloquio per l'attribuzione attura complessa di
0	presta il consenso al trattamento dei dati pe informativa ?	rsonali per i fini indicati nella suddetta
	Do il consenso	□ Nego il consenso
·o	· ·	personali per le finalità e nell'ambito indicato
	□ Do il consenso	□ Nego il consenso
	Firma leggibile	